



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 6    |

### Annunzi giudiziari:

|                                                  |      |
|--------------------------------------------------|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....          | » 10 |
| — Ammortamenti .....                             | » 12 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... | » 12 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 13 |
| — Bandi di gara ..... | » 14 |

### Altri annunzi:

|                                                                     |      |
|---------------------------------------------------------------------|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 43 |
|---------------------------------------------------------------------|------|

|                  |      |
|------------------|------|
| Rettifiche ..... | » 45 |
|------------------|------|

|                                        |         |
|----------------------------------------|---------|
| Indice degli annunzi commerciali ..... | Pag. 45 |
|----------------------------------------|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Sede in Fiumicino (Roma), via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1114/1974

Codice fiscale n. 01252030588

Partita I.V.A. n. 00977521004

#### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, viale dell'Arte n. 25, per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

Sanzioni amministrative tributarie - Deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

##### Parte straordinaria:

Proposte di modifica dello statuto sociale in relazione al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; articolo 10 (convocazione dell'assemblea), articolo 18 (convocazione del Consiglio di amministrazione e informativa sulla propria attività), articolo 22 (convocazione del Comitato esecutivo), articolo 26 (composizione e nomina del Collegio sindacale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'Assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti che presenteranno le relative certificazioni previste dalla delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni in regime di dematerializzazione accentrata presso la Monte Titoli S.p.a., ovvero che abbiano consegnato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i propri certificati azionari ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai fini del rilascio della relativa certificazione.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia delle relazioni degli amministratori relative agli argomenti posti all'ordine del giorno che saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Fiumicino, 9 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Mario Perrone

S-1972 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA  
BELLUNO E ANCONA BANCA - Società per azioni**  
(Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano,  
iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia,  
numero di codice 2008.1)

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1  
Capitale sociale L. 1.955.586.580.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414  
(già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona)  
Codice fiscale n. 02338580232

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 14 marzo 1999 alle ore 9,30 nell'Auditorium Verdi del Centrocongressi di Veronafiere, in Verona, viale del Lavoro 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 marzo 1999 alle ore 9,30 nella sala convegni della società, in Verona, via Garibaldi, 2, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il biennio 1999-2000;
3. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero, per gli esercizi 1999-2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001;
4. Determinazione del compenso annuo e del gettone di presenza da attribuirsi ai membri del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo;
5. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, e determinazione del compenso annuo e del gettone di presenza;
6. Autorizzazione alla stipula di un contratto di assicurazione della responsabilità civile degli organi sociali. Deliberazioni relative e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo del 24 giugno 1998, n. 213, emessa da Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

A tale fine gli azionisti in possesso di titoli azionari non accentrati dovranno consegnare in tempo utile i certificati azionari materialmente allegati presso qualsiasi filiale di Cariverona Banca S.p.a. ovvero presso altro Intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-1937 (A pagamento).

**COOPFOND - S.p.a.**

Sede in Roma, via Guattani n. 9  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04488751001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 6,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale (bilancio).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Boccetti

S-1938 (A pagamento).

**RODEAN - S.p.a.**

Sede legale in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19  
Capitale sociale L. 1 miliardo interamente versato  
Registro imprese Modena n. 37994 sezione ordinaria  
Camera commercio Modena n. 269635 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143240360

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 12, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 3 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roccati Delfo

S-1939 (A pagamento).

**AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA  
Società per azioni**

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7  
Capitale sociale L. 326.010.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 62411  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03551270105

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 marzo 1999 alle ore 15, presso il Centro Convegni dell'Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. in Genova, via Serra n. 3/r, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifiche agli articoli 4, 6, 12, 13, 15, 18, 19, 21, 26, 27 e 28 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede della Società o le filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca Carige o della Cariplo, o presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Si precisa che la relazione illustrativa degli Amministratori, relativa all'argomento all'ordine del giorno, è a disposizione dei signori azionisti presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. a far data dal 3 febbraio 1999.

Genova, 4 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. avv. Giovanni Domenichini

G-56 (A pagamento).

**SALSUBIUM - Società per azioni**

Sede in Castrocaro Terme Terra del Sole (FO), via Roma n. 2  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 20591 del registro delle imprese di Forlì  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02363180403

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso palazzo Piancastelli, via Garibaldi n. 52 in Castrocaro Terme Terra del Sole (FO) per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 22 ed in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1999 alle ore 21 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento al Consiglio di amministrazione dei poteri necessari per poter concorrere al progetto di sviluppo industriale e di rilancio delle Terme di Castrocaro, attraverso l'assunzione della gestione dell'azienda Terme di Castrocaro S.p.a. e/o l'ingresso nel capitale di rischio della società;  
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Castrocaro Terme, 9 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Tassinari Edo

S-1947 (A pagamento).

**GE.FIN. - S.p.a.**

Ancona, via della Montagnola n. 5  
 Capitale sociale L. 2.730.000.000  
 Registro delle imprese di Ancona n. 18400

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Ancona via della Montagnola n. 5, per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Comunicazioni del presidente.

*Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Eventuali modifiche statutarie;
3. Proposta modifica dell'art. 5 dello statuto sociale per riduzione del valore nominale delle azioni da L. 5.000.000 a L. 1.000.000;
4. Proposta aumento capitale sociale fino alla concorrenza di L. 1.200.000.000 riservato ai soci alla pari previo prezzo copertura perdite;
5. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 3.000.000.000 alla pari con offerta delle azioni di nuova emissione in opzione ai soci da esercitarsi entro sessanta giorni dalla iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese e con delega al Consiglio di amministrazione di collocare le azioni inoplate nel termine di due anni dalla data del termine per l'esercizio del diritto di opzioni, presso i soci o presso terzi con sovrapprezzo di L. 500.000 per azione conferendo ogni e più ampio potere all'organo amministrativo e confermando la volontà di procedere all'aumento di capitale sociale anche se inferiore all'importo deliberato nell'importo sottoscritto e versato al momento dello spirare del termine della delega concessa.

Ancona, 8 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Franco Sordoni

S-1999 (A pagamento).

**F.A.S.P. Augusto Sbalchiero - S.p.a.**

Sede di Dueville, fraz. Povolaro, via Marosticana n. 210  
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro imprese di Vicenza al n. 9795

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, presso la sede sociale in Dueville per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdita, provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Proroga della durata della società e adozione di un nuovo statuto.

*Parte ordinaria:*

3. Adempimenti e delibere conseguenti di cui agli artt. 2386, sostituzione degli amministratori e 2389 compensi degli amministratori; del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Povolaro, 4 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Guido Guiotto

C-3013 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Rivani n. 35  
 Costituita a rogito dott. Malaguti del 16 novembre 1950  
 Capitale sociale L. 4.395.020.000  
 Registro imprese n. 9577  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519220370  
 REA n. 89758

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della Immobiliare Porta Castello S.p.a. con sede in Bologna, via Rivani n. 35, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento di diversi immobili di proprietà sociale, ai sensi dell'art. 9 decreto legislativo n. 460/1997, modificato dal decreto legislativo n. 422/1998 e relative circolari ministeriali n. 124/E del 12 maggio 1998, n. 168/E del 26 giugno 1998 e n. 22/E del 22 febbraio 1999, per dar corso a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 22 dicembre 1998;
2. Cessione fabbricato in comune di Zola Predosa (BO), via Gessi n. 151;
3. Cessione porzione fabbricato in Bologna, via delle Fragole n. 33;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Adamo Vecchi.

B-85 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE AS.TE.CO - S.p.a.**

Sede in S. Martino di Ferrara (FE), via Bologna n. 902

Capitale sociale L. 242.000.000

Iscritta nel registro imprese di Ferrara al n. 30973/1998

Codice fiscale n. 01443470388

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede della società in San Martino di Ferrara (FE), via Bologna n. 902, per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 19 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica art. 12 statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 242.000.000 a L. 500.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marcello Ludergrani

B-86 (A pagamento).

**ERIDANIA LIEVITO - S.p.a.**

(denominazione modificata in LIEVITALIA - S.p.a.,  
con delibera in corso di omologa)

Sede in Genova, corso A. Podestà n. 2

(sede trasferita a Milano, piazza Meda n. 3,

con delibera in corso di omologa)

Capitale L. 5.000.000.000

Gli azionisti della società Eridania Lievito S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 15 presso lo stabilimento di San Quirico, Trecasali (Parma), in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1) e 3).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Claudio Camilli

M-559 (A pagamento).

**OLTOLINA - S.p.a.**

Asso (CO), via L. Oltolina n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 1423

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 febbraio 1999, ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed in seconda il giorno 19 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1).

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Dott. Massimo Trabattoni.

M-584 (A pagamento).

**PLASTUBI - S.p.a.**

Sede sociale: Caltanissetta - Contrada Grotticelli

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Caltanissetta, via Malta n. 129, per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 31 ottobre 1998;
2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 ottobre 1998;
3. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente: dott. Alberto Malavasi.

C-2987 (A pagamento).

**WINE & BEVERAGES - S.p.a.**

Conegliano (TV), via Cal di Sopra n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 37.131/1998 di Treviso

Codice fiscale n. 03356210264

Partita I.V.A. n. 03356210264

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Wine & Beverages S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi siti in Villabellata di San Bonifacio (VR), Loc. Crosaron, Soave Center, per il giorno 2 marzo 1999, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo Organo Amministrativo;
2. Proposta di azione di responsabilità contro il sig. Nicesolo Cesare.

Ai sensi dell'art. 41 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione assembleare.

Vicenza, 3 febbraio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:  
Attardo Parrinello dott. Luigi

C-3012 (A pagamento).

**MAURA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 47

Capitale sociale L. 2.348.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 6472/91

Autorizzazione U.I.C. 26415 soci ABI 319905

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Ponte di Tappia n. 47 per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 marzo 1999 stessi ora e luogo per il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa; relazione amministratore e sindaci;
2. Autorizzazione amministratore alla vendita immobile Portici;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Antonio Pizzo.

C-3016 (A pagamento).

**NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Napoli, via Aulisio Isola E/5 Centro Direzionale

Capitale sociale L. 235.377.000

Registro imprese di Napoli n. 3985/86

Codice fiscale n. 05021880637

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Napoli alla via Aulisio Isola E/5 Scala C - Centro direzionale per il giorno 10 marzo 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 11 marzo 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina di uno o più liquidatori, determinazione dei poteri e del compenso.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il liquidatore: dott. Elio Morello.

C-3017 (A pagamento).

**SOCIETÀ IL PELLICANO - S.p.a.**

Sede in Porto Ercole di Monte Argentario (GR), loc. Sbarcatello snc

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Grosseto n. 1278

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Roma, piazza SS. Apostoli n. 81 per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina nuovo consigliere d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962 n. 1745.

Porto Ercole, 4 febbraio 1999

Il Consiglio d'amministrazione:  
dott. Sciò Roberto

C-3029 (A pagamento).

**EM.RO POPOLARE - S.p.a.**

Sede in Modena

Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 40697 registro società di Modena

Codice fiscale n. 02251880361

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 12,30 nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 1° marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; proposta di riparto dall'utile netto: deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 8 febbraio 1999

p. EM.RO Popolare S.p.a.  
Il vice presidente: Carlo Baldoni

S-1997 (A pagamento).

**NADIA - S.p.a.**

Sede in Modena

Capitale sociale L. 160.000.000.000

Iscritta al n. 34399 registra delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01795510237

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 10,45 nei locali della società in Modena, via San Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 1° marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; proposta di riparto dell'utile netto: deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 8 febbraio 1999

p. Nadia S.p.a.  
Il presidente: Carlo Baldoni

S-1998 (A pagamento).

## MAGAZZINI GENERALI DELLA PROVINCIA DI MODENA - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 962 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00170800631

### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 9,15, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via S. Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 1° marzo 1999 alle stesse ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; proposta di riparto dell'utile netto; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione, di quattro amministratori, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;

3. Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;

4. Compenso ai componenti il Consiglio d'amministrazione;

5. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 8 febbraio 1999

p. Magazzini Generali della Provincia di Modena S.p.a.  
Un amministratore: avv. Giuliano Montanari

S-2001 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

### CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.

Sede in Campi Bisenzio, via B. Buozzi n. 54

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che: con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiscono le diminuzioni di seguito indicate:

i rapporti attualmente trattati ad un tasso del 3,25% o superiore diminuiscono dello 0,625%;

i rapporti attualmente trattati ad un tasso dal 3,24% al 2,00 diminuiscono dello 0,500%;

i rapporti attualmente trattati ad un tasso dal 1,99% al 1,85% diminuiscono dello 0,375%;

i rapporti attualmente trattati ad un tasso dal 1,84% al 0,50% diminuiscono dello 0,250%;

fermo restando il tasso minimo applicato dall'Istituto pari allo 0,25%.

Campi Bisenzio, 29 gennaio 1999

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-81 (A pagamento).

### NEW BOX - S.p.a.

Camisano Vicentino, via Industriale n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15731 del registro imprese del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01653680247

### Avviso agli obbligazionisti

Si avvisano i signori obbligazionisti portatori delle n. 100.000 obbligazioni convertibili, ciascuna da nominali L. 10.000 e così per complessive nominali L. 1.000.000.000, emesse dalla New Box S.p.a., ai sensi delle deliberazioni:

a) 18 maggio 1995, n. 9.815 rep. notaio Angiola Giordani di Camisano Vicentino;

b) 15 gennaio 1996, n. 11.072 rep. notaio Angiola Giordani di Camisano Vicentino;

che in previsione di un'operazione di fusione che interessa la società New Box S.p.a., ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile viene data facoltà di esercitare il diritto di conversione secondo le modalità già stabilite dal regolamento del prestito obbligazionario, nel termine di 1 (un) mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Gli obbligazionisti che intendano esercitare il diritto di conversione di cui sopra dovranno depositare i certificati obbligazionari presso la sede sociale e compilare e sottoscrivere l'apposito modulo disponibile presso la sede della società.

Per le obbligazioni non convertite si applicheranno le disposizioni dell'art. 2503-bis, ultimo comma, Codice civile.

Camisano Vicentino, 5 febbraio 1999

Il presidente: rag. Ottaviano Lucatello.

S-1948 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che ha provveduto ad effettuare, con decorrenza 1° gennaio 1999, la seguente manovra:

Condizioni su conti correnti:

riallineamento alle condizioni degli altri istituti, incremento di un punto percentuale dei tassi attivi;

introduzione spese fisse di gestione su tutti i conti correnti, di importo non superiore a L. 50.000 annue;

variazione recupero spese per rilascio estratto conto allo sportello, da L. 1.000 varierà all'addebito di un importo pari al costo di una operazione;

Operazioni di specialprestito: l'Istituto ha inoltre deciso di effettuare, in aggiunta alle tipologie già esistenti, operazioni di specialprestito:

a tasso fisso e a tasso indicizzato, con condizioni accessorie non sottoposte a variazioni.

Spese di assicurazione:

incremento delle spese di assicurazione su tutti i rapporti, da L. 9.000 a L. 12.000.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-82 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE****B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Sede in Darzo (TN), via T. C. Marini n. 33  
 Capitale sociale e riserve L. 17.835.978.798  
 Tribunale di Trento reg. soc. n. 2362/XVII  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 15 gennaio 1999 sono stati ridotti i tassi creditori dei conti correnti nella misura dello 0,25% per i tassi inferiori o uguali a 2,50% e dello 0,50% per tassi superiori a 2,50%. Sono stati ridotti i tassi creditori dei depositi a risparmio nella misura dello 0,25% per tassi inferiori o uguali a 2,75% e dello 0,50% per tassi superiori a 2,75% fermo restando il tasso minimo pari all'1%.

p. Cassa Rurale di Darzo e Lodrone:  
 Renato Beltrami

M-553 (A pagamento).

**BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO  
DEL TRASIMENO - S.c.r.l.**

Sede Città della Pieve (PG), fraz. Moiano, via Stradone n. 49  
 Registro società Tribunale di Orvieto n. 218  
 Codice fiscale n. 00218200541

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 1° gennaio 1999 i tassi passivi applicati su:

deposito a risparmio e depositi in conto corrente sono diminuiti di punti 0,50 (zerocinquanta) percentuali, tasso minimo 0,50% (zerocinquanta per cento).

Moiano, 21 gennaio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno  
 Il presidente: dott. Franco Tomassoni

F-84 (A pagamento).

**BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO  
Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati, diminuiranno di 0,25% punti percentuali.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-85 (A pagamento).

**BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO  
Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 21 gennaio 1999, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati, diminuiranno di 0,25% punti percentuali.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-86 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE****Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Quarrata Pistoia  
 Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 67  
 Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 la spesa di tenuta conto trimestrale per i conti correnti viene elevata di L. 5.000 e che il costo per singola operazione su conto corrente viene elevato di L. 500.

Il direttore: Aldolfo Guerrini.

F-87 (A pagamento).

**R.C. GROUP - S.p.a.**

Sede in Pavia, via Volta n. 12  
 Capitale sociale L. 13.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 145154 registro imprese Pavia, Tribunale di Pavia  
 Codice fiscale n. 01744470186

**R.C. CONDIZIONATORI - S.p.a.**

Sede in Valle Salimbene (PV), via Roma n. 5  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 9046 registro imprese Pavia, Tribunale Pavia  
 Codice fiscale n. 01498510187

**A.M.P. - S.p.a.**

Sede in Valle Salimbene, via Roma n. 5  
 Capitale sociale L. 622.080.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 13353 registro imprese di Pavia, Tribunale di Pavia  
 Codice fiscale n. 01107830588

**SIMAIR: BY R.C. CONDIZIONATORI - S.r.l.**

Sede Valle Salimbene, via Roma n. 5  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 7160 registro imprese di Pavia, Tribunale di Pavia  
 Codice fiscale n. 01283560181

*Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Trotta 30 novembre 1998 n. 90214/22988 di repertorio, è stata attuata la fusione per incorporazione delle società: «R.C. Condizionatori S.p.a.»; «A.M.P. S.p.a.»; «Simair By R.C. Condizionatori S.r.l.» nella società «R.C. Group S.p.a.».

Per effetto dell'incorporazione della Società «R.C. Condizionatori S.p.a.» nella società «R.C. Group S.p.a.» il capitale di quest'ultima viene aumentato da L. 13.300.000.000 a L. 17.800.000.000 da attribuirsi ai detentori del 15% del capitale sociale della società incorporata non posseduto dalla società incorporante con emissione di n. 450.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da assegnare con un rapporto di cambio pari a 6 azioni nuove della società incorporante per ognuna delle azioni della società incorporata, senza previsioni di conguagli in denaro.

Per effetto dell'incorporazione della società «A.M.P. S.p.a.» e «Simair BY R.C. Condizionatori S.r.l.» nella società «R.C. Group S.p.a.» non si procede ad alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante, a seguito dell'incorporazione di «R.C. Condizionatori S.p.a.» titolare dell'intero capitale sociale delle due predette società incorporate.

La fusione avrà effetto, ai fini civili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società incorporante «R.C. Group S.p.a.» a partire dal 30 novembre 1998 ha trasferito la sede sociale da Pavia, via Volta, 12 in Valle Salimbene, via Roma n. 5.

In conseguenza di quanto sopra, la società incorporante ha deliberato la modifica degli articoli 2 e 5 dello Statuto sociale.

Atto di fusione depositato al registro imprese di Pavia il 17 dicembre 1998:

- n. PRA 20130/1998/CPV0018;
- n. PRA 20131/1998/CPV0018;
- n. PRA 20132/1998/CPV0018;
- n. PRA 20134/1998/CPV0018;

p. R.C. Group S.p.a.

L'amministratore unico della società: Gallina Sergio

p. R.C. Condizionatori S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Caciolli Rodolfo

p. A.M.P. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Caciolli Roberto

p. Simair By R.C. Condizionatori S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Caciolli Fabrizio

S-1949 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE KING - S.a.s. di Farioli Gianni**

### **EFFEGI TRADING - S.r.l. (società di unico socio)**

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 6 novembre 1998 rep. n. 139.949/29.454, ha ricevuto l'atto in forza del quale, tra le società:

1) Immobiliare King S.a.s. di Farioli Gianni, con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 22719, codice fiscale n. 01348080365;

2) Effegi Trading S.r.l. (società di unico socio) con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 24111, codice fiscale n. 00743960361; veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 luglio 1997, ed ai seguenti patti:

1. Per effetto della fusione le quote della incorporata vengono annullate sostituendo al valore delle partecipazioni i valori patrimoniali definiti al momento di decorrenza della fusione: gli eventuali avanzi di fusione che si determineranno per effetto della incorporazione, non utilizzati per la ricostruzione di eventuali fondi in sospensione di imposta, già esistenti in capo alle società incorporande, andranno a costituire una riserva di capitale.

2. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno successivo quello della ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia.

3. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporata dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali a norma dell'art. 123 comma 7 del TUIR.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le parti danno atto che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui al punto 3, cessano tutte le cariche sociali della incorporata.

Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-bis del Codice civile.

Lo statuto sociale che regolerà i rapporti sociali è quello allegato al progetto di fusione ed alle deliberazioni di fusione.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 27 novembre 1998 prot. 29690 ed iscritta il 1° dicembre 1998 (per la società incorporata) e in data 27 novembre 1998 prot. n. 29.693 ed iscritto il 1° dicembre 1998 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 19 gennaio 1999

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-1950 (A pagamento).

### **CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»*

*iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Salerno, via G. Cuomo n. 29

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 772/92

Tribunale di Salerno

Codice fiscale n. 00169760659

La Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. comunica che con atto ricognitivo del 21 dicembre 1998 a rogito notaio Salvatore D'Avino di Milano, repertorio n. 158065, raccolta n. 11579, è stato riformulato in atto pubblico il contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, stipulato in forma di scrittura privata in data 30 novembre 1998, mediante il quale ha acquistato *pro soluto* tutti i crediti in sofferenza superiori a trentamiliardi di lire vantati dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania alla data del 30 novembre 1998.

Il contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco stipulato in forma di scrittura privata in data 30 novembre 1998 ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 14 dicembre 1998 foglio delle inserzioni parte seconda.

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.

Il presidente: Antonio Gru

M-555 (A pagamento).

### **MELO - S.r.l.**

Sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 56

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 22315

R.E.A. Bologna n. 178959

Codice fiscale n. 00789190378

### **OMT MECCANICA - S.r.l.**

*(socio unico)*

Sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 58

Capitale sociale L. 75.010.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 34640

R.E.A. Bologna n. 275222

Codice fiscale n. 03231040373

### *Estratto delibere di fusione*

Le assemblee straordinarie delle suddette società, come da verbali in data 18 novembre 1998 a repertorio n. 27304 - fascicolo n. 5222 e repertorio n. 27305 - fascicolo n. 5223 notaio Andrea Rizzi in Bologna, rispettivamente per Melo S.r.l. e per Omt Meccanica S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante Melo S.r.l. detiene l'intero capitale sociale di Omt Meccanica S.r.l., che sarà annullato in sede di fusione. Non si rendono quindi applicabili i punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice Civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999 e pertanto da quella data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti particolari per specifiche categorie di soci né proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe omologate dal Tribunale di Bologna con decreti in data 22-23 dicembre 1998, vistati dal P.M. in data 8 gennaio 1999 e depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna rispettivamente, per Melo S.r.l. in data 27 gennaio 1999 n. PRA/3856/1999/CBO0304, per Omt Meccanica S.r.l. in data 27 gennaio 1999 n. PRA/3857/1999/CBO0304.

p. Melo S.r.l.

L'amministratore unico: Gigli Graziella

p. Omt Meccanica S.r.l.

L'amministratore unico: Gigli Graziella

B-87 (A pagamento).

## LUIGI QUARANTA - S.p.a.

### IMMOBILIARE TIRACODA - S.r.l.

#### *Estratto delibere di fusione*

In data 26 novembre 1998 con atti not. Leonardi le assemblee straordinarie della Luigi Quaranta S.p.a. (rep. n. 23307/4871) e della Immobiliare Tiracoda S.r.l. (rep. n. 23308/4872) hanno deliberato la fusione per incorporazione della:

Immobiliare Tiracoda S.r.l., con sede in Parabiago, fraz. Villastanza, via Torino, 7, iscritta al reg. impr. di Milano n. 204911 (Tribunale di Milano);

nella Luigi Quaranta S.p.a., con sede in Busto Arsizio, via Zappellini, 6, iscritta al reg. impr. di Varese n. 15232 (Tribunale di Busto Arsizio).

Poiché il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante non si procede alla determinazione di rapporto di cambio; tutte le quote della incorporanda verranno annullate senza emissione di nuove azioni dell'incorporante.

Data di decorrenza della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte per la Luigi Quaranta S.p.a. presso il registro delle imprese di Varese in data 25 gennaio 1999 e per la Immobiliare Tiracoda S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 22 gennaio 1999.

Milano, 1° febbraio 1999

p. Luigi Quaranta S.p.a.

Il presidente: Filippo Quaranta

p. Immobiliare Tiracoda S.r.l.

Il presidente: Luigi Quaranta

M-552 (A pagamento).

## CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»*

*iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Salerno, via G. Cuomo n. 29

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno con n. 772/92

Tribunale di Salerno

Codice fiscale n. 00169760659

La Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. comunica che con atto ricognitivo del 21 dicembre 1998 a rogito notaio Salvatore D'Avino di Milano, repertorio n. 158064, raccolta n. 11578, è stato riformulato in atto pubblico il contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, stipulato in forma di scrittura privata in data 30 novembre 1998, mediante il quale ha acquistato *pro soluto* tutti i crediti in sofferenza vantati dalla Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. alla data del 30 novembre 1998, nonché tutti gli impegni di firma della medesima Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a. collegati a posizioni in sofferenza con le relative controgaranzie prestate dalla clientela; a tale fine sono stati trasferiti a Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. oltre ai citati rapporti contrattuali con la clientela, tutti i rapporti contrattuali nei confronti dei beneficiari delle garanzie ad essi inerenti.

Il contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco stipulato in forma di scrittura privata in data 30 novembre 1998 ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 14 dicembre 1998 foglio delle inserzioni parte seconda.

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.

Il presidente: Antonio Gru

M-554 (A pagamento).

## FIMPI - S.r.l.

### FIMPI CLIMA - S.r.l.

#### *Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con pubblico atto ricevuto dal sottoscritto notaio in data 8 gennaio 1999 n. 2879/1529 di rep., in esecuzione delle deliberazioni straordinarie precedentemente assunte, omologate, trascritte e pubblicate, si è attuata la fusione mediante incorporazione nella «Fimpi S.r.l.» con sede a Cormanò, via Po, 160, capitale L. 4.000.000.000 interamente versato, della «Fimpi Clima S.r.l.», con sede a Cormanò, via Po n. 160, capitale L. 20.000.000 interamente versato.

Nessun aumento di capitale è stato effettuato dalla società incorporante in quanto possiede tutto il capitale della incorporanda le cui quote verranno pertanto interamente annullate senza concambio.

La società incorporante non procederà alla assegnazione di azioni o quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 gennaio 1999 ed iscritto al n. 7307/1999 (incorporata) ed al n. 7315/1999 (incorporante).

Dott. Marco Traspadini, notaio in Milano.

M-556 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il sig. Bartoletti Valter, a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998, notifica a: Bartoletti Giulio fu Angelo, Bartoletti Jacopo fu Angelo, Bartoletti Ferruccio fu Angelo, Bartoletti Clelia fu Angelo, Bartoletti Maddalena fu Angelo mar. Petrucciani, Ferrari Walter, Ferrari Elio, Ferrari Ida ved. Bartoletti, Bartoletti Clelia fu Angiolo ved. Ugolini, Bartoletti Elie, Bartoletti Giulio fu Angiolo, Bartoletti Iacopo fu Angiolo, Bartoletti Maddalena fu Angiolo, Bartoletti Sabrina fu Ferruccio, Bartoletti Walter, Bartoletti Alfonsa fu Ferdinando ved. Corazzi, Bartoletti Bruno fu Ferdinando, Bartoletti Ettore fu Ferdinando, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999, ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni posti in comune di Sambuca Pistoiese e così distinti:

N.C.E.U. di detto comune alla p. 60 f. 9 mapp. 15 e 12 sub. a o sub 1;

N.C.T. di detto comune alla p. 3947 f. 6 mapp. 478 e 479 f. 9 mapp. 117, 126, 188, 189, 190, 311, 316, 370, 379, 380, 385, 390, 391, 392, 305, p. 176 f. 6 mapp. 481, 521, 522, f. 9 mapp. 67, 68, 310, 314, 381, f. 10 mapp. 306.

Avv. Marco Bernardini.

B-88 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

La sig.ra Ceccherini Silvia, a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998, notifica a: Fedeli Ernesto, eredi di Gualandi Matteo, aventi diritto comproprietario a aree di enti urbani e promiscui f. 26, mapp. 619 catasto terreni del comune di Sambuca Pistoiese, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999, ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Sambuca Pistoiese distinti al N.C.E.U. di detto comune alla p. 468 f. 26 mapp. 50 sub. 2, alla p. 1000357 f. 26 mapp. 50 sub. 1 e di corte C.T. p. 1 f. 26 mapp. 619.

Avv. Marco Bernardini.

B-89 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Sandretti Bruno, Sandretti Angiolino, Sandretti Giordano, Ceccarini Romano, Giusti Maria Grazia e Vanni Lea, a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998, notifica a: eredi di Ceccarini Melchisedek fu Alessandro ed aventi diritto ad aree di enti urbani e promiscui p. 1 f. 47 mapp. 311 e 312 catasto terreni del comune di Castiglione dei Pepoli, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata

di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999, ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale rispettivamente sui seguenti beni:

quanto a Sandretti Bruno: appezzamento di terreno castagneto posto in comune di Castiglione dei Pepoli fraz. Baragazza, loc. Roncobilaccio distinto nel vigente C.T. di detto comune al f. 47 col mapp. 959 di are 14,11 senza redditi;

quanto a Sandretti Angiolino: appezzamento di terreno castagneto posto in comune di Castiglione dei Pepoli fraz. Baragazza, loc. Roncobilaccio distinto nel vigente C.T. di detto comune al f. 47 col mapp. 960 di are 13,97;

quanto a Sandretti Giordano: appezzamento di terreno castagneto posto in comune di Castiglione dei Pepoli fraz. Baragazza, loc. Roncobilaccio distinto nel vigente C.T. di detto comune al f. 47 col mapp. 961; i mappali 959, 960, 961 risultano dal tipo frazionamento validato ai sensi della circ. 7 maggio 1993 ancora in corso di approvazione al catasto e derivano dal frazionamento del mapp. 439;

quanto a Ceccarini Romano e Giusti M. Grazia per 1/2 pro indiviso: terreno posto in comune di Castiglione dei Pepoli distinto al N.C.T. di detto comune al f. 47 mapp. 975 come da frazionamento del mapp. 338 e vecchio fabbricato rurale, confinante col terreno di cui sopra distinta al N.C.T. del comune di Castiglione dei Pepoli f. 47 mapp. 337;

quanto a Vanni Lea: porzione di fabbricato sito in fraz. Baragazza n. 200, distinto nel N.C.E.U. del comune di Castiglione dei Pepoli al f. 47 mapp. 292 sub 3; aree cortilive annesse e distinte al N.C.T. del comune di Castiglione dei Pepoli alla p. 1 f. 47 mapp. 311 e 312.

Avv. Marco Bernardini.

B-90 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

I signori Tamarri Aldo e Ozzi Giuseppina, a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998, notifica a: Antonelli Gemma ved. Tamarri, Biagi Gildo fu Pietro, Biagi Giusto di Gildo, Biagi Pietro di Gildo, Biagi Romano di Gildo, Brunini Agostino, Brunini Ezio di Agostino, Brunini Giuseppe di Agostino, Brunini Ines di Agostino, Brunini Vittorio di Agostino, Lancioni Enrica ved. Tamarri, Lancioni Lilia, Marchi Mario, Tamarri Candida, Tamarri Caterina fu Antonio, Tamarri Cesare, Tamarri Dario, Tamarri Florindo, Tamarri Giovanna, Tamarri Isolina fu Antonio, Tamarri Maria fu Giuseppe, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999, ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Porretta Terme e distinti al catasto terreni di detto comune alla p. 5055 f. 14 mapp. 54, 80 sub 2; 81, 83 sub 1; 158, 305.

Avv. Marco Bernardini.

B-91 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

La sig.ra Baldanza Elia, a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998, notifica a: aventi diritto comproprietario a aree di enti urbani e promiscui p. 1 f. 41 mapp. 79 catasto terreni comune di Castiglione dei Pepoli di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999, ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Castiglione dei Pepoli e distinti al catasto terreni di detto Comune alla p. 1 f. 41 mapp. 79.

Avv. Marco Bernardini.

B-92 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

I signori Ugolini Clementina, Ugolini Evelina, Ugolini Anna Maria, Ugolini Fabio, Ugolini Olga, Ugolini Eugenio, a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998, notifica a: Poli Federica fu Giuseppe, Poli Ermenegilda fu Giuseppe, Bernardini Ermenegilda, Lelli Giulia, Marcacci Aldo, Marcacci Adolfo fu Carlo, Marcacci Aldo fu Attilio, Marcacci Antonio fu Attilio, Marcacci Argia fu Carlo, Marcacci Carlo fu Giuseppe, Marcacci Ciro fu Carlo, Marcacci Cleonice di Bartolomeo, Marcacci Ersilia di Bartolomeo, Marcacci Giuseppe fu Carlo, Marcacci Ines fu Attilio, Marcacci Letizia di Bartolomeo, Marcacci Maria fu Carlo, Marcacci Raffaella fu Carlo, Marcacci Rita fu Carlo, Marcacci Roberto fu Attilio, Marcacci Rodolfo di Bartolomeo, Ugolini Albino fu Eugenio, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999, ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Lizzano in Belvedere fraz. Vidiatico loc. Torlino, via Madonna dell'Acero n. 130: 1) immobile censito al N.C.E.U. del comune di Lizzano in Belvedere p. 542 f. 29 mapp. 564 sub 1; 2) piccolo appezzamento di terreno, censito al N.C.T. del comune di Lizzano in Belvedere alla p. 4907 f. 29 mapp. 720.

Avv. Marco Bernardini.

B-93 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

La signora Elmi Savina a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998 notifica a: eredi di Elmi Emilio di Luigi, eredi di Venturi Maria di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in Camugnano e distinti al catasto terreni di detto comune alla p. 10191, f. 34, mapp. 23.

Avv. Marco Bernardini.

B-94 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

La signora Pezzulli Elina, a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998, notifica a: Pezzulli Orlando, Pezzulli Sergio, Pezzulli Marina, Pezzulli Leonello, Pezzulli Egidio, Pezzulli Romualdo, Eredi di Pezzulli Geraldo, Pezzulli Sandro di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni: porzione di fabbricato sito in comune di Castel di Casio frazione Badi via Carignone n. 6, censito al catasto fabbricati nella partita 1000912 del foglio 44, con il mapp. 435 sub 2, graffato al mapp. 443, il tutto come esattamente identificato dalla planimetria allegata alla denuncia di variazione prot. A3431 presentata all'U.T.E. di Bologna in data 15 dicembre 1999 - piccolo fabbricato con corte esclusiva sito in comune di Castel di Casio fraz. Badi Carignone, censito al catasto fabbricati in partita 1002090 nel foglio 44 con il mapp. 465 - terreni agricoli in comune di Castel di Casio catastalmente censiti al N.C.T. in partita 9814 nel foglio 44 con i mapp. 467, 474, 475, 501, nel foglio 46 con il mapp. 357 e nel foglio 48 con il mapp. 137.

Avv. Marco Bernardini.

B-95 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

Le signore Conti Luisa e Conti Gianna a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998 notifica a: aventi diritto comproprietario ad aree di enti urbani e promiscui f. 46 mapp. 33 p. 1 catasto terreni comune di Quarrata, Nannini tobia fu Tommaso, Nannini Iamaele fu Tommaso, Nannini Benvenuto fu Tommaso, Nannini Adamo fu Tommaso, Nannini Annunziata fu Tommaso, Caselli Ginevra ved. Giuntini, Nannini Guido fu Adelino, Nannini Vermiglio fu Adelino, Nannini Leonello fu Adelino, Colligiani Preziosa fu Gio Batta ved. Nannini, Bargolini Giuseppina, Gibbini Telene Giovanna mar. Zanini, Zanini Danilo di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in comune di Quarrata loc. Montorio e distinto al catasto terreni di detto comune al f. 46, mapp. 58; alla p. 1 f. 46, mapp. 33 e 34; catasto urbano di detto comune alla p. 818 f. 46, mapp. 56 sub 7 e 9.

Avv. Marco Bernardini.

B-96 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

Il signor Brizzi Evelino a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998 notifica a: Brizzi Giampaolo fu Oreste, eredi di Brizzi Gino fu Giovanni, Brizzi Mario fu Ercole, Brizzi Paola fu Ercole, Brizzi Vilma fu Ercole, Brizzi Zelinda fu oreste, eredi di Brizzi Alda fu Giovanni ved. Nasi, eredi di Brizzi Beatrice fu Giovanni mar. Gaggioli, eredi di Brizzi Giorgio fu Giovanni, eredi di Brizzi Marina fu Giovanni, eredi di Brizzi Tilde fu Giovanni di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti in comune di Sambuca Pistoiese e distinti al catasto terreni di detto comune alla p. 657 f. 35 mapp. 370 e p. 658 f. 41 mapp. 290.

Avv. Marco Bernardini.

B-97 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

Le signore Magnanelli Silvana e Magnanelli Marcella a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998 notifica a: eredi di Magnanelli Bruna o Brunetta fu Tobia mar. Facchini, eredi di Magnanelli Noemi fu Tobia mar. Bartoletti, eredi di Magnanelli Duilia, eredi di Magnanelli Primo fu Tobia di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili: fabbricato adibito civile abitazione, posto in comune di Sambuca Pistoiese loc. Taviano distinti catastalmente alla p. 890 del N.C.E.U. di detto comune nel f. 11 e dalle particelle mapp. 194, sub 2, sub 3, e sub 4, mapp. 195, sub 1, sub 2; - porzione di fabbricato adibito a deposito o magazzino, posto in comune di Sambuca Pistoiese loc. Castello di Sambuca, distinto catastalmente alla p. 880 del N.C.E.U. di detto comune nel f. 10 dalla particella 12 sub 2.

Avv. Marco Bernardini.

B-98 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLOGNA**

I signori Gianotti Fabio, Gianotti Enrico, Gianotti Daniela a seguito di parere favorevole del P.M. del 12 dicembre 1998 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 17 dicembre 1998 notifica a: Fabbri Amelio fu Michelangelo, Fabbri Anita fu Giuseppe, Fabbri Bianca fu Michelangelo, Fabbri Clorinda, Fabbri Dino, Fabbri Elsa, Fabbri Gelsomina fu Giuseppe, Fabbri Fernando, Fabbri Giuseppe (n. 13.03.25), Fabbri Giuseppina fu Michelangelo, Fabbri Leda fu Michelangelo, Fabbri Pia, Fabbri Renzo, Fabbri Rosa fu Giuseppe, Fabbri Salvano, Fabbri Tancredi fu Michelangelo, Fabbri Zelinda fu Giuseppe, Giannotti Giovanna fu Giacomo, Gianotti Amelia, Gianotti Angelo, Gianotti Armando, Gianotti Iva, Gianotti Loredana, Gianotti Miria, Gianotti Rodolfo, Gianotti Teresa fu Angelo mar. Fabbri, Gianotti Valda, Nucci Paolina fu Domenico ved. Gianotti, Guscetti Adamo fu Domenico, Guscetti Leopoldo fu Domenico, Fabbri Amedeo, Fabbri Ambrosina fu Cesare, Fabbri Beppina fu Cesare, Fabbri Bianchina, Fabbri Bruno, Fabbri Emilia, Fabbri Ermanno, Fabbri Florinda fu Cesare, Fabbri Giuseppe (n. 3.9.26) Fabbri Iolanda, Fabbri Isola, Fabbri Leo, Fabbri Mafalda fu Cesare, Fabbri Maria, Fabbri Marisa, Fabbri Rina, Fabbri Rino, Fabbri Rosina fu Cesare, Fabbri Sirio, Guscetti Emma ved. Fabbri, Guscetti Enrico, Guscetti Laura, Guscetti Leopoldina, Nucci Gelsomina ved. Fabbri, Rapezzi Iolanda ved. Fabbri, De Simone Franceschina, Fabbri Amelio, Fabbri Annita fu Giuseppe, Fabbri Bianca fu Michele, Fabbri Fabiola, Fabbri Giuseppina fu Michele, Fabbri Leda fu Michele, Fabbri Marta, Fabbri Tancredi fu Michele di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 maggio 1999 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni: terreni posti in comune di Camugnano e distinti al N.C.T. di detto comune alla p. 813 f. 64 mapp. 93, 94; p. 15636 f. 64 mapp. 95, 92; - terreni posti in comune di Camugnano e distinti al N.C.T. di detto comune alla p. 841 f. 32 mapp. 390; p. 554 f. 32 mapp. 397 (relietto di strada di mq 2 attualmente e corte della casa); p. 11465 f. 32 mapp. 396; p. 16882, f. 32 mapp. 342, 391, 392, p. 14686 f. 32 mapp. 135, 394; p. 15843 f. 32 mapp. 132.

Avv. Marco Bernardini.

B-99 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 12 gennaio 1999 il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di lire centomilioni, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. il 17 luglio 1998 con scadenza 17 novembre 1998, identificato con il n. 4.096.245-10 - n. 66561937 codice titolo 4001693. Ne ha ordinato:

- 1) la notifica all'Istituto presso cui il titolo è pagabile;
- 2) la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;
- 3) l'affissione per novanta giorni nei locali aperti al pubblico dello stabilimento stesso.

Ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato in mancanza di opposizione nel termine utile.

Ha diffidato l'ignoto detentore a produrre il detto certificato nella Cancelleria del Tribunale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione ed a far valere nel detto termine le proprie opposizioni nei confronti di colui che ne ha denunciato la perdita.

Avv. Paolo Apuzzo.

C-3027 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova con decreto in data 25 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 195914686 di L. 1.237.000 emesso all'ordine di Viviani Mauro a valere sul c/c n. 903220 della Carige S.p.a. agenzia 19 di Genova-Quinto intestato a Diamalteria Italiana.

Termine per eventuali opposizioni giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Genova, 4 febbraio 1999

Remo Argeri.

G-57 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Biondi Manuela ha chiesto, per conto del figlio minore Xavieur Vangelisti nato a Firenze il 31 marzo 1996 e ivi residente in via G. Mameli 45 il cambiamento del nome in quello di «Xavier».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Firenze, 3 febbraio 1999

Manuela Biondi.

F-74 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 16 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Franca Ceccarelli residente a Firenze, via Orcagna n. 62, ha chiesto per conto dei figli minori Valentina, Lavinia, Maria Giusti nata a Firenze il 16 aprile 1982, Giusti Marco, Umberto nato a Firenze il 23 marzo 1987, Giusti Andrea, Antonio nato a Firenze il 23 marzo 1987, di aggiungere il cognome «Ceccarelli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 29 gennaio 1999

Ceccarelli Franca.

F-80 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 7 maggio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Filippo, Alessandro Paolo nato in Napoli il 26 agosto 1992 e residente in Napoli alla Vico Egiziaca a Pizzofalcone, 15, legalmente rappresentato dal padre Esposito Salvatore, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Filippo, Alessandro Paolo in quello di «Filippo Alessandro, Paolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 3 febbraio 1999

Anna Iacovelli.

C-3025 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 30 ottobre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Foglia Paul Cornelius nato a Bucarest (Romania) l'11 luglio 1994 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Tommaso Pollice, 17, legalmente rappresentato dal padre Foglia Francesco ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Paul Cornelius in quello di «Paolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 4 ottobre 1999

Francesco Foglia.

C-3026 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI MONTECATINI TERME Ufficio Contratti

##### *Estratto avviso asta pubblica per alienazione di beni immobili.*

Questa amministrazione ha indetto per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 8, presso la sede Comunale, una pubblica asta, ad unico e definitivo incanto, con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, per l'alienazione di area ed edifici già adibiti a sede dei macelli comunali, posti in viale Foscolo, n. 20, costituiti da diverse costruzioni di vecchia realizzazione.

Importo a base d'asta L. 2.700.000.000.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 dell'8 marzo 1999.

L'avviso d'asta integrale ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio contratti (tel. 0572/918313 - 918277 - fax 0572/918225).

Li, 2 febbraio 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:  
dott. Fabrizio Mascagni

F-79 (A pagamento).

#### COMUNE DI CONEGLIANO Ufficio Patrimonio

Conegliano, via del Lavoro n. 10

##### *Avviso pubblico incanto per alienazione immobile*

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto per il giorno 8 marzo 1999 ore 10, pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924, per la vendita a miglior offerente dell'immobile di proprietà denominato Azienda Agricola di Collalto, con offerte esclusivamente in aumento del prezzo base d'asta, fissato in L. 800.000.000 (ottocentomilioni).

Le offerte devono pervenire entro il giorno venerdì 5 marzo 1999. Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio Patrimonio, è inoltre pubblicato all'Albo Pretorio, sul BUR Veneto e sul FAL Provincia di Treviso.

L'alienazione è esente da INVIM.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'uff. Patrimonio (rif. dott.ssa Zanchetta) (tel. 0438/413365; fax 0438/413366).

Il dirigente incaricato del settore:  
rag. G. Zorzetto

C-2993 (A pagamento).

#### CONSORZIO ATR FORLÌ-CESENA Fondazione Valzania (Cesena)

##### *Asta pubblica per vendita di immobili in Cesena via Piave angolo via G. Finali*

Il Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì - Cesena con sede in Forlì, via Lombardini, n. 2, tel. 0543/38011, fax 0543/21254, e la Fondazione Valzania, con sede in Cesena, via Piave n. 9, tel. 0547-27604, fax 0547/611309, indicano asta pubblica per la vendita degli immobili di proprietà delle parti, ubicati in Cesena, via Piave tra l'incrocio con viale G. Bovio e viale G. Finali, all'altezza del civico n. 39.

Il Direttore Generale del Consorzio, vista la delibera n. 108/98 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio avente per oggetto «Vendita immobile di via Piave a Cesena», e la Presidente della Fondazione Valzania, vista la delibera n. 11 del 26 ottobre 1998 del Consiglio di Amministrazione di tale Fondazione, rendono noto che il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11 e seguenti presso gli uffici del Consorzio ATR di P.le K. Marx in Cesena, avrà luogo asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

a) Lotto censito al N.C.T. del Comune di Cesena alla partita 1 quale area di ente urbano distinto al foglio 110 con la particella 299, della superficie di circa mq. 4.419. Al N.C.E.U. l'immobile risulta censito alla partita 4679, foglio 110 con le particelle 2299 e 1045, attualmente in capo alla ditta Consorzio Interprovinciale Romagnolo - Trasporti Pubblici con sede in Ravenna, ma in corso di volturazione con domanda n. 7.843 del 26 luglio 1994. Destinazione di P.R.G. a «Zona di ristrutturazione urbanistico - edilizio B6».

b) Lotto censito al N.C.E.U. del Comune di Cesena al foglio 110 particella 216 sub 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15. Al N.C.T. del Comune di Cesena al foglio 10 particelle 216 - 247 per una superficie di circa mq 1.513.

L'esperimento d'asta, che sarà presieduto dal Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì - Cesena nella persona del legale rappresentante, o suo delegato, avrà luogo con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il seguente importo a base d'asta di L. 7.200.000.000 così suddiviso:

- a) L. 5.100.000.000 (soggetto ad I.V.A.) per il lotto a);
- b) L. 2.100.000.000 (soggetto ad imposta di registro) per il lotto b).

Per quanto riguarda la ripartizione degli importi eccedenti rispetto alla base d'asta, si precisa che tali eccedenze saranno suddivise rispettando le seguenti percentuali:

- a) 70,83% soggetto ad I.V.A.;
- b) 29,17% soggetto ad imposta di registro.

Norme per la gara:

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, agenzia di recapito autorizzata oppure con consegna a mano, un unico plico sigillato, con l'indicazione esterna «Asta pubblica per vendita immobili via Piave angolo via G. Finali», indirizzata a Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì - Cesena, 47100 Forlì, via Lombardini n. 2 non più tardi del giorno precedente a quello fissato per la gara, e precisamente entro le ore 15 del 21 marzo 1999, i sottoelencati documenti, mentre le buste saranno aperte il giorno 23 marzo 1999 come sopra specificato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui il Consorzio non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'Amministrazione Postale.

Della data ed ora di arrivo farà fede il protocollo aziendale.

1) Offerta redatta in bollo da L. 20.000, con validità non inferiore a 12 mesi, contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere da applicare sul pezzo a base d'asta; l'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente o, trattandosi di società o di ente cooperativo dal suo legale rappresentante o persona con poteri di firma. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente.

2) Quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 10% della cifra indicata come base d'asta più un ulteriore deposito di L. 12.000.000 per rimborso spese d'asta da conguagliarsi in sede di aggiudicazione, da presentarsi in numerario o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, da effettuarsi al cassiere aziendale del consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì - Cesena presso Carisbo, corso della Repubblica n. 90, 47100 Forlì, ABI 6385, CAB 13200.

N.B.: La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere presentate con formula «a prima chiamata», ossia con rinuncia espressa al beneficio della preventiva esclusione.

3) Certificato del casellario Giudiziale in data non anteriore di 6 mesi rispetto a quella fissata per l'asta (in caso di società o di cooperative, il certificato dovrà riferirsi alla persona che ha sottoscritto l'offerta) attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare.

4) Certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre la data ed il luogo di nascita che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

5) Certificato CCIAA dal quale risulti il nominativo dei legali rappresentanti che possano impegnare e rappresentare l'impresa.

6) Saranno ammesse offerte per persone o aziende da nominare, in tal caso l'offerente, ove rimanga aggiudicatario, dovrà o nello stesso verbale di gara o al massimo entro 3 (tre) giorni indicare la persona o azienda per quale ha presentato offerta, e questa, nello stesso termine dovrà accettare la nomina con le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827 del 1924.

In difetto si considererà aggiudicataria la persona che avrà presentato l'offerta. La documentazione di cui ai precedenti numeri 3, 4 e 5, potrà essere sostituita da un atto notorio nella modalità prevista dalla vigente normativa. Resta inteso che il recapito del piego rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non saranno prese in considerazione eventuali offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato la migliore offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a richiedere un rilancio delle offerte, a schede segrete; in caso di indisponibilità si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro la data ed ora suindicate. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti ai punti da 1. a 5. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

#### Prescrizioni generali:

1. I documenti relativi agli immobili in vendita sono visionabili presso la sede del Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì - Cesena in Forlì, via Lombardini n. 2 previo appuntamento (tel. 0543.38125).

2. La cauzione provvisoria e i documenti saranno restituiti immediatamente ai concorrenti non risultati aggiudicatari.

3. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e pubblicità del presente avviso, nonché quelle contrattuali, notarili, di registrazione e trascrizione ed ogni altra derivante e conseguente, saranno a carico dell'aggiudicatario.

4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro 60 gg. dalla notifica della comunicazione di aggiudicazione che sarà effettuata con raccomandata A.R. entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

5. L'aggiudicatario avrà la facoltà di scegliere il notaio che provvederà al rogito, dandone comunicazione al Consorzio ATR entro 15 giorni dalla notifica; in caso contrario il Consorzio ATR provvederà d'ufficio alla nomina stessa.

6. Gli immobili verranno venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano posseduti alla data odierna, con garanzia di prima proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

7. Il fabbricato che insiste sull'area oggetto di vendita, essendo di proprietà pubblica e costruito oltre 50 anni fa è sottoposto ex lege ai vincoli di cui alla legge 1089/1939 sui beni di interesse storico e artistico. In data 15 ottobre 1998, prot. n. 4456, è stata inviata dalla Fondazione E. Valzania alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici la richiesta per l'accertamento della mancanza di requisiti di notevole interesse ai sensi della legge 1089/1939. Il Consorzio ATR per la porzione di propria competenza, ha inviato in data 21 dicembre 1998, prot. n. 10083/98 alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici la richiesta per l'accertamento della mancanza di requisiti di notevole interesse ai sensi della legge n. 1089/1939. In attesa di tale accertamento l'aggiudicazione avverrà in via provvisoria, essendo subordinata l'esecuzione definitiva all'esercizio eventuale del diritto di prelazione da parte dello Stato ai sensi dell'art. 28 e seguenti della legge n. 1089/1939.

8. La consegna degli immobili all'acquirente avverrà all'atto della stipula per quanto riguarda la porzione degli immobili di proprietà della Fondazione Valzania, ed entro il 31 dicembre 2001 per quanto riguarda gli immobili di proprietà del Consorzio ATR e nulla sarà dovuto da parte del Consorzio per l'uso fino a tale data.

9. Il versamento del prezzo, la cui suddivisione ai fini dell'applicazione delle imposte sarà specificata con lettera di aggiudicazione, avverrà contestualmente alla messa a disposizione degli immobili; al momento della stipula del contratto l'assegnatario dovrà prestare una fideiussione a garanzia pari all'importo totale di aggiudicazione, che rimarrà fino al pagamento del corrispettivo.

10. Il conguaglio del rimborso delle spese e la restituzione della cauzione provvisoria avranno luogo al momento della stipula del contratto.

11. In caso di inadempienza dell'aggiudicatario, gli Enti proprietari incamereranno la cauzione provvisoria e tratteranno il rimborso spese, e si riserveranno di procedere a nuova gara o assegnare al secondo classificato entro il termine di validità dell'offerta.

12. La porzione di fabbricato contraddistinto al NCEU fg. 110 part 216 sub 12 è attualmente concesso in affitto ad uso lavaggio autovetture. E' stata intimata licenza per finita locazione ed il Pretore di Cesena ha convalidato tale licenza e fissato per l'esecuzione del rilascio il giorno 22 giugno 1999 ed ha ordinato l'apposizione della formula esecutiva il 23 dicembre 1998. Lo sfratto munito di formula esecutiva è stato notificato il 16 gennaio 1999.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso valgono le disposizioni di legge.

Forlì - Cesena, 18 febbraio 1999

Il direttore generale del consorzio ATR:  
dott. Giulio Guerrini

La presidente della Fondazione Valzania:  
Mirella Molari

C-2999 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### GRANDI STAZIONI - S.p.a.

#### Bando di gara per l'appalto di forniture

1. Soggetto aggiudicatore: Grandi Stazioni S.p.a., via G. Giolitti n. 34 - 00185 Roma, tel. 06/46203801, telefax 06/4823915.

2. Natura dell'appalto: fornitura di prodotti comportanti anche lavori di posa in opera, installazione e manutenzione da esperirsi con la procedura ristretta della licitazione privata ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di consegna ed esecuzione: stazione Termini di Roma.

4. L'appalto il cui importo complessivo presunto è di L. 13.854.000.000 (euro 7.154.993,87), ha per oggetto la fornitura ed installazione di impianti di controllo, emergenza, antintrusione, rilevazione incendi, videosorveglianza finalizzati alla gestione della

sicurezza nell'impianto di stazione Roma Termini ed aree limitrofe ed opere di completamento, inclusa la manutenzione fino al 31 dicembre 2000, quali:

5. L'appalto è costituito da un unico lotto, i concorrenti dovranno presentare un'unica offerta per tutta la fornitura richiesta.

6. Il soggetto aggiudicatore potrà prendere in considerazione le varianti presentate dai concorrenti che soddisfino i requisiti minimi che verranno indicati nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri.

7. La consegna ed installazione della fornitura deve avvenire entro e non oltre 270 giorni dalla data nell'ordine conferito dal soggetto aggiudicatore.

8. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Le domande di partecipazione, compilate in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1999 al seguente indirizzo: Grandi Stazioni S.p.a., via G. Giolitti n. 34 - 00185 Roma.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «gara d'appalto per la fornitura di impianti speciali presso la stazione Termini in Roma».

10. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 15 marzo 1999.

11. Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli oneri contrattuali pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. La fornitura è finanziata a valere su fondi stanziati ex lege n. 651/1996 e su fondi propri di FS, con le modalità di pagamento indicate nel capitolato speciale d'appalto.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quali attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e così come sostituito dell'art. 9 del decreto legislativo n. 492/1998;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla C.E.;

c) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

d) l'elenco delle forniture in opera di beni analoghi a quelli di che trattasi, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari; l'importo complessivo delle forniture, relativo al suddetto periodo non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo dell'appalto;

e) dichiarazione di aver effettuato una singola fornitura di beni analoghi a quelli di che trattasi, con relativa installazione, di importo pari ad almeno 7 mld (euro 3.614.078,38);

Le dichiarazioni di cui al precedente punti d) ed e), dovranno precisare committenti, esatta tipologia della fornitura, data del contratto ed importo.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995, tenendo conto dei seguenti elementi: prezzo, valore tecnico, termine di consegna ed assistenza tecnica dopo la fornitura; nella lettera d'invito saranno indicati i punteggi da attribuire per ciascuno degli elementi di cui sopra.

15. In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione di cui al punto 13 dovrà essere fornita da tutte le imprese raggruppate restando inteso che i requisiti di cui al punto 13.d) e 13-e) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

16. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 8 febbraio 1999.

17. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. è avvenuta in data 8 febbraio 1999.

Ing. Massimo Caputi.

S-1952 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 3/99, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 1995 n. 157, col procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per il servizio di smaltimento dei rifiuti denominati «Fine igienizzato» e «Scarti di raffinazione» provenienti dal Consorzio Milano Pulita (impianto «Ex Maserati») e classificati con codice C.E.R. 190501.

Periodo: dal 1° giugno 1999 al 28 febbraio 2001.

Quantitativo previsto: fino a massimo tonn. 52.500.

Prezzo base di gara: Lit/kg 100 I.V.A. esclusa + Ecotassa se dovuta, euro 0,05.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30, venerdì ore 8,30/12,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 15 marzo 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, numero telefonico/telefax L.P. n. 3/99 e oggetto di gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, ai sensi legge n. 15/1968 attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello in oggetto, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

la dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria-economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 19 marzo 1999.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento. Tale offerta verrà calcolata sommando al prezzo offerto lo smaltimento (che non potrà superare la base di gara), l'onere A.M.S.A. per il trasporto, come meglio specificato nella lettera invito. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 4 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-557 (A pagamento).

**A.M.S.A.**  
**Azienda Milanese Servizi Ambientali**  
 Milano, via Olgettina n. 25

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Pubblico incanto n. 2/99 ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, col procedimento di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo citato, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante n. 190.000 Buoni Pasto da erogarsi al personale dipendente A.M.S.A. Periodo: 1° maggio 1999-30 aprile 2000. Prezzo base di gara: L. 11.000/cad. buono pasto (IVA inclusa), Euro 5,68.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dalla scheda descrittiva del programma informatico di fornitura e del presente bando di gara; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30, venerdì ore 8,30/12,30 sabato escluso).

5. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (sigillate), una per l'offerta economica e l'altra per la documentazione richiesta all'art. 4 capitolato speciale; all'esterno delle due buste inserite nel plico dovrà essere indicato il contenuto (1ª busta: documentazione richiesta - 2ª busta: offerta economica). L'offerta economica, dovrà essere formulata secondo le modalità indicate dall'art. 5 del capitolato. Il plico sigillato ed affrancato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 1999, riportante sul frontespizio: denominazione impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, numero e oggetto della gara, nei seguenti modi:

- a) mediante recapito diretto a mano;
- b) invio per posta tramite assicurata o posta celere;
- c) mediante corso particolare a mezzo corriere.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. dalle ore 10 del giorno 31 marzo 1999.

7. Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione richiesta all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

8. L'offerente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni a partire dalla data di apertura delle offerte.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: dott. Carlo Petra.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. il 4 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-558 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «M. MELLINI»**  
 Chiari (BS)

*Bando di gara per la fornitura triennale di prodotti alimentari*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102279, fax 030/7102757.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), da tenersi con le modalità di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e legge regionale 19 maggio 1997, n. 14. Si ricorre alla forma accelerata giusta l'avvenuta scadenza dei precedenti contratti.

3.a) Luogo di consegna: magazzini cucine dei presidi di Chiari, Rovato, Palazzolo S/Oglio, Iseo, Orzinuovi;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara n. 1: carne bovina fresca, confezionata sottovuoto, per un importo presunto annuo di L. 210.000.000 + I.V.A., pari a 108.455,94 euro + I.V.A.;

gara n. 2: frutta e verdura fresca, per un importo presunto annuo di L. 360.000.000 + I.V.A., pari a 185.924,48 euro + I.V.A.;

gara n. 3: formaggi e burro, per un importo presunto annuo di L. 190.000.000 + I.V.A., pari a 98.126,81 euro + I.V.A.;

gara n. 4: salumi ed affini, per un importo presunto annuo di L. 310.000.000 + I.V.A., pari a 160.101,63 euro + I.V.A.

Le quantità annue e la precisa tipologia dei prodotti da fornire sono descritte nei rispettivi capitolati speciali di appalto che verranno trasmessi con la lettera di invito alla gara.

c) ciascuna ditta potrà partecipare ad una o più delle quattro distinte gare sopra indicate e dovrà essere in grado di fornire tutti i prodotti previsti dal rispettivo capitolato speciale. Le gare saranno dichiarate deserte qualora non pervengano almeno due offerte valide per ciascuna di esse.

4. Durata del contratto: la fornitura avrà una durata triennale (36 mesi) dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione. I prodotti oggetto di ciascuna fornitura dovranno essere consegnati secondo le frequenze riportate nei rispettivi capitolati speciali di appalto.

5. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. L'impresa che già concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura.

Il requisito economico di partecipazione (successivo punto 9.a.2) dovrà essere posseduto dal raggruppamento unitariamente considerato.

6. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine tassativo: entro le ore 12 del giorno 26 febbraio 1999. La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

l'esatta denominazione e sede legale della ditta;

la precisa indicazione della/e gara/e per la/e quale/i si intende partecipare;

l'indirizzo al quale dovrà essere trasmessa la lettera di invito;

la domanda di partecipazione, corredata della documentazione di cui al successivo punto 9., dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente, anche la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura triennale di ..... (gara n. ....)».

Il plico potrà essere consegnato a mano, a mezzo posta o tramite servizi autorizzati, comunque entro e non oltre il termine sopra indicato (farà fede il timbro di protocollo dell'Azienda Ospedaliera).

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: all'Ufficio Protocollo della sede di cui al punto 1.

c) lingua in cui deve essere redatta: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. Trattandosi di 4 distinte gare di appalto, i fornitori dovranno presentare offerte distinte per ciascuna delle gare alle quali intendono partecipare.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo triennale presunto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di ammissione: alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 6., sempre nel medesimo plico, dovrà essere allegata (pena l'esclusione) la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, oppure equipollente dichiarazione rilasciata da istituto straniero, nella quale lo stesso attesti sotto la propria responsabilità:

9.a.1) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni ostative di cui alle lettere dalla a) alla f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

9.a.2) il fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), distinto per anno. Non saranno ammesse le ditte che non potranno dimostrare di possedere un fatturato annuo, per ciascuno degli anni dell'ultimo triennio, pari o superiore a 3 (tre) volte l'importo presunto annuo della fornitura per la quale intendono concorrere;

9.a.3) l'elenco delle principali forniture identiche espletate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi importi, il periodo ed il destinatario (strutture pubbliche e private).

9.b) originale o fotocopia autenticata (oppure dichiarazione equipollente) del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della richiesta di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione; ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: non viene previsto un numero minimo e massimo.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per le informazioni complementari rivolgersi all'Ufficio Gare dell'Azienda Ospedaliera «M. Mellini», nella persona del rag. Luisa Serina, tel. 030/7102279, fax 030/7102757 (solo dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

14. Avviso di preinformazione; non è stato pubblicato.

15-16. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 2 febbraio 1999 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 2 febbraio 1999, prot. n. 1394

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-580 (A pagamento).

## CITTÀ DI CIRIÈ

(Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33

### Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per il giorno 4 marzo 1999 per i Lavori di installazione di impianti di illuminazione artistica e monumentale delle chiese di S. Martino, S. Giuseppe, S. Sudario, Duomo di S. Giovanni ed illuminazione delle vie V. Emanuele II, S. Ciriaco e Lanzo, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unica sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattandosi di lavori a misura tutte le opere in appalto verranno compensate con l'applicazione dei prezzi unitari di cui al relativo elenco decurtati dal ribasso d'asta offerto.

Importo a base di gara: L. 445.000.000 (229.823,32 Euro). Categoria A.N.C.: G10 per l'importo di n. 750.000.000. Finanziamento: finanziamento CEE e fondi di bilancio.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 3 marzo 1999, ore 12 le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal Bando di Gara integrale disponibile presso la Sezione Appalti-Contratti (tel. 011/9218131, fax 011/9211525).

Il responsabile settore amministrativo:  
dott. G. Bergantin

T-172 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

Castiglione Torinese (TO), piazza IV Novembre n. 1

C.A.P. 10090 - Tel. n. (011) 9606201, fax n. (011) 9818782

*Avviso di asta pubblica per lavori di urbanizzazione lungo via Caudana - Importo a base di gara L. 530.000.000 (Euro 273.722,16) - Avviso di rettifica e differimento termini.*

Si rende noto che all'avviso dell'asta pubblica dei lavori in oggetto, indetta per il giorno 2 marzo 1999, ore 15, vengono apportate le seguenti rettifiche dovute ad errore di scritturazione:

è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G3 (anziché G1) per l'importo di L. 750.000.000;

opere scorporabili: impianti elettrici esterni per L. 106.090.000 con iscrizione obbligatoria alla A.N.C. cat. G10 per l'importo di L. 150.000.000.

I termini sono così modificati:

le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 anziché del 1° marzo 1999.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 17 marzo 1999 alle ore 15 anziché il giorno 2 marzo 1999.

Castiglione, 5 febbraio 1999

Il responsabile del servizio:  
Pincetti geom. Fulvio

T-179 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi

Servizio Contratti Appalti

Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

*Pubblicazione di aggiudicazione*  
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Risultato licitazione privata - Parcheggio attrezzato servizi informazione incontri stazione autolinee Firenze Nord Loc. Peretola, aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge n. 109/1994, come modificato del decreto legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, al concorrente che ha presentato il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con valutazione delle offerte anomale ai sensi art. 30 Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993 e art. 21, 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Importo a base di gara di L. 13.532.819.335.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Calenzano (FI); 2) Bianchino S.a.s. in ATI Torino Scavi Manzone S.p.a. - Ceva (CN); 3) Bonatti S.p.a. - Parma; 4) Carchella S.p.a. in ATI Mambrini Costruzioni - Roma; 5) C.M.B. S.c. a r.l. - Carpi (MO); 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 7) CO.E.STRA. S.p.a. in ATI La Calenzano Asfalti S.p.a. - Firenze; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 9) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 10) Consorzio Etruria Società Cooperativa a r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 11) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. - Sesto Fiorentino (FI); 12) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 13) Dontai S.p.a. in ATI Dema Costruzioni S.r.l. e Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 14) Edreva S.p.a. - Giugliano in Campania (NA); 15) Garboli-Rep S.p.a. - Roma; 16) Gedifa S.r.l. in ATI Luigi Gesuladi & C. - Gallicchio (PZ); 17) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 18) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 19) Imeco S.p.a. in ATI di Stasio Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 20) Poli Strade S.p.a. in ATI Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. - Campi Bisenzio (FI); 21) Romagnoli S.p.a. - Milano; 22) S.A.C.ED. S.r.l. - Napoli; 23) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. in ATI Nidaco Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 24) Unieco Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia.

Hanno partecipato le imprese: Baldassini Tognozzi S.p.a. col ribasso del 17,03%; CO.E.STRA S.p.a. in ATI con La Calenzano Asfalti S.p.a. col ribasso del 12,129%; Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. col ribasso del 7,50%.

L'appalto è stato aggiudicato con deliberazione n. 105/GC del 22 gennaio 1999 all'Impresa Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Firenze - Lungarno Vespucci, 8, che ha presentato l'offerta di ribasso del 17,03%.

I risultato della presente gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 4 febbraio 1999.

Firenze, Palazzo Vecchio 4 febbraio 1999

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-76 (A pagamento).

### COMUNE MONTECATINI TERME Ufficio contratti

#### *Estratto avviso d'asta pubblica*

Sono indette le seguenti gare per l'appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori appresso indicati:

realizzazione di un parcheggio a servizio del Palazzetto dello Sport. Importo base d'asta L. 647.322.282. Iscrizione A.N.C. G3 per importo fino a L. 750.000.000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Giorno della gara: 11 marzo 1999 - ore 8;

rifacimento e sistemazione di marciapiedi in varie strade per abbattimento barriere architettoniche. Importo base d'asta L. 324.067.451. Iscrizione A.N.C. G3 per importo fino a L. 750.000.000. Criterio di aggiudicazione: massimo ed unico ribasso praticato sull'elenco prezzi posto a base di gara. Giorno della gara: 11 marzo 1999 - ore 10.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 10 marzo 1999.

Per eventuali richieste di invio dei bandi integrali di gara, informazioni e chiarimenti inerenti la sola fase dell'affidamento, rivolgersi a: Massimo Ascareggi - Tel. 0572/918313-277 - Fax 0572/918225.

Lì, 2 febbraio 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:  
dott. Fabrizio Mascagni

F-77 (A pagamento).

### COMUNE MONTECATINI TERME Ufficio contratti

Si rende noto che l'appalto dei lavori di realizzazione di elementi di arredo urbano nel centro cittadino - 1° stralcio, è stato aggiudicato all'Impresa Calzolari S.p.a. di Macerata per l'importo di L. 360.532.950 al netto del ribasso offerto del 14,56%.

L'avviso di appalto aggiudicato integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Lì, 3 febbraio 1999

Il funzionario: Massimo Ascareggi.

F-78 (A pagamento).

### COMUNE DI IMPRUNETA

### (Provincia di Firenze)

Impruneta, piazza Buondelmonti n. 41  
Tel. 2313800 - Fax 2313714

#### *Bando di gara indicativo forniture*

L'Amministrazione Comunale di Impruneta ai sensi dell'art. 6, comma 2, Capo II del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, rende noto che è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il Bollettino degli appalti con il bando indicativo delle pubbliche forniture che intende aggiudicare nell'anno 1999. Il Bando integrale può richiedersi, anche via fax, all'U.O. Gare e Contratti - Serv. Patrimonio, via F.lli Rosselli, 6 - Tavarnuzze - Tel. 055-2022043 - Fax 055-2022046.

Scadenza richiesta di partecipazione a gara ore 12 del giorno 8 marzo 1999.

Impruneta, 4 febbraio 1999

Il dirigente dell'area gestione del territorio e servizi infr.li:  
arch. Gianni Vivoli

F-83 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Ufficio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7951111

#### *Avviso di gara*

In esecuzione della delibera di G.C. n. 201 del 3 febbraio 1999 a norma dell'art. 5, comma 2, del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice gara di appalto col sistema della licitazione privata, in un unico lotto, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 358/1992 così come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998, con aggiudicazione, pertanto, nei confronti della ditta che avrà prodotto l'offerta più vantaggiosa valutata secondo i seguenti parametri: prezzo, carattere estetico e funzionale, assistenza tecnica, valore tecnico. Procedura accelerata di cui al comma 8 dell'art. 7, decreto legislativo n. 358/1992 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Oggetto: servizio di noleggio, posa in opera, manutenzione e rimozione dei tabelloni destinati all'affissione di manifesti elettorali su tutto il territorio cittadino, occorrenti in occasione di tutte le consultazioni che si terranno nell'anno 1999.

Le quantità di spazi affissionali sono previste nella misura presuntiva di:

elezioni provinciali, mq 11.500;

elezioni europee, mq 24.000;

consultazioni referendarie (se indette), mq 18.000.

Per gli spazi affissionali di Palazzo S. Giacomo, per ogni consultazione mq 43,5%.

Luogo di consegna: l'installazione verrà effettuata negli spazi cittadini indicati dal committente. Nel corso dell'anno dovrà ugualmente essere effettuata la fornitura ove vengano indette nuove elezioni allo stato non prevedibili, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicazione. Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 1.404.910.000 (Euro 725.575,46) oltre I.V.A., da integrare o ridurre in relazione alle consultazioni effettivamente svolte ed alle quantità complessive di spazi. Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 1999. Sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti temporanei di imprese.

Subappalto: fermo restando la responsabilità complessiva della ditta aggiudicataria, è ammesso il subappalto secondo le modalità e nei limiti di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 18 della legge n. 55/1990. Ai fini di cui all'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990

si intende per categoria prevalente il montaggio e la rimozione. Il contratto di subappalto dovrà essere depositato entro giorni quindici dall'aggiudicazione.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dalla spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità e dovranno pervenire presso il Protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - Napoli. È previsto, in sede di gara, il versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo posto a base d'asta. È previsto il deposito di un campione della fornitura stessa che dovrà corrispondere alla descrizione esibita dalla ditta concorrente, a richiesta del servizio Gare e Contratti e sulla quale la commissione di gara esprimerà le proprie valutazioni.

Nella domanda di partecipazione, in carta da bollo e sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, la ditta dovrà dichiarare di avere idonea iscrizione alla C.C.I.A.A., nel settore di riferimento (per le imprese straniere non aventi sede nel territorio italiano dovrà essere dichiarata l'iscrizione in analoghi registri o albi), l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Alla stessa domanda andranno allegate idonee referenze bancarie.

Le offerte dovranno pervenire nei termini e con le modalità indicate nella lettera di invito ed alle stesse dovrà essere allegata la documentazione a tal fine richiesta: in particolare la ditta concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettare le condizioni previste dal capitolato speciale d'oneri.

Gli atti di gara sono in visione presso il servizio Provveditorato, sito in via S. Liborio n. 4, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12. Tel. 081/5512140.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il centovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Le istanze non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità in data 4 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-2975 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7951111

#### Avviso di gara

In esecuzione della delibera 4671 dell'11 dicembre 1998 è indetto appalto per la fornitura di carta occorrente per il funzionamento delle fotocopiatrici in uso presso gli uffici comunali. Importo complessivo presunto L. 695.225.000 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della deliberazione e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del comune ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. A) del medesimo D.L. n. 358/1992, e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990, n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. n. 358/1992, vista l'urgenza dell'approvvigionamento.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo dovranno pervenire al Protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il centovesimo giorno dalla pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione al C.C.I.A.A., con l'attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992 ed all'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio Provveditorato, via S. Liborio n. 4. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 3 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-2976 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7951111

#### Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3738 del 14 ottobre 1998, questo comune indice gara di appalto col sistema della licitazione privata, esperita con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

a) Si adotta la procedura accelerata prevista ai sensi dell'art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/1992, vista l'urgenza della fornitura di suppellettili scolastiche alle scuole per il prossimo anno scolastico.

b) L'appalto ha per oggetto la fornitura di suppellettili per le scuole elementari e medie statali. Importo L. 1.781.200.000 oltre I.V.A. al 20% (L. 356.240.000), per un totale di L. 2.137.440.000. Consegna presso le singole scuole.

Termine presentazione istanze: entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Il termine di consegna dovrà essere di trenta giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo. Le lettere di invito a gara verranno spedite entro il centovesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le richieste di invito a gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale del comune all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dell'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara con l'indicazione nell'oggetto sociale della attivazione per la produzione sia di suppellettili scolastiche sia di mobili o arredi per ufficio;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, attestante che il volume di affari dei tre esercizi antecedenti quello in corso non sia stato inferiore a lire 10 miliardi. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa sarà tenuto conto del totale delle dichiarazioni;

c) copia dei bilanci e delle dichiarazioni I.V.A. dei tre esercizi finanziari antecedenti l'esercizio in corso, dalle quali al rigo E28 risulti il volume di affari citato nella dichiarazione di cui al punto a);

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, attestante l'avvenuta esecuzione di forniture analoghe a quelle oggetto della gara, nel corso dei tre esercizi antecedenti quello in corso per un importo non inferiore a lire 5 miliardi I.V.A. esclusa, con l'indicazione per ogni singola fornitura del destinatario, del relativo indirizzo e dell'importo.

Per le forniture effettuate agli enti pubblici esse dovranno essere confermate da una dichiarazione rilasciata dallo stesso ente attestante la regolare esecuzione della fornitura;

e) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 dello stesso decreto legislativo n. 358/1992, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni.

Il capitolato speciale per la fornitura può essere consultato presso il 72° Servizio scuole statali, piazza Cavour n. 42, 6° piano, stanza 13, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 3 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-2977 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7951111

#### Bando di gara

Delib. 4414 del 20 novembre 1998 per la fornitura di apparecchiature informatiche per diversi uffici del Dipartimento Tributi del Comune di Napoli, mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, dei seguenti prodotti e servizi: n. 40 personal computer, n. 4 notebook, n. 30 stampanti, n. 2 scanner, n. 1 fax, software di base, n. 10 licenze d'uso Office 97, servizio di manutenzione in garanzia on-site per 36 mesi. Importo a base d'asta L. 230.000.000 oltre I.V.A.

Cauzione 5% dell'importo a base d'asta.

Termine di consegna: 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione dell'ordinativo.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio Gare e Contratti sito in piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, Napoli, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dalla spedizione del presente avviso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea, corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del Capitolato Speciale contenente le caratteristiche della fornitura, presso il Servizio CED Informatizzazione Tributi.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione del presente bando. Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 3 febbraio 1999.

Il dirigente del servizio:  
(firma illeggibile)

C-2978 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI

#### Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo  
Tel. 081/7951111

#### Bando di gara

Licitazione privata in base agli artt. 73, lett. c) e 89, lett. a) Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, ed all'art. unico del regio decreto n. 2339 del 20 dicembre 1937, ex decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'aggiudicazione del Servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni-pasto in favore dei dipendenti del Comune di Napoli, con relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione. Delibera n. 4621 del 4 dicembre 1998. Importo L. 1.923.076.923 oltre I.V.A., L. 2.000.000.000 compreso I.V.A.

La fornitura dovrà essere effettuata fino ad esaurimento dell'intero importo.

1. Categoria 17: Servizi alberghieri e di ristorazione rif. C.P.C 64.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Napoli.

3. Durata del contratto a tutto il 31 dicembre 1999.

4. Pubblicità ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 per motivi di urgenza, rappresentati al punto 10 dell'atto deliberativo, con la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, medesimo decreto legislativo.

5. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè mediante offerta di prezzo con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base alla percentuale di sconto sul valore nominale del buono fissato in L. 12.000.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dall'invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea.

La domanda di partecipazione da inviarsi al Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo - P.zza Municipio - 80135 Napoli, dovrà essere redatta in lingua italiana in carta legale sottoscritta, dal legale rappresentante o titolare della impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, chiusa in busta, sulla quale dovrà essere indicata oltre al mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio sostitutivo di mensa».

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa o per le imprese residenti negli altri Stati membri, equivalente certificazione ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

b) dimostrazione delle capacità tecniche mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi (minimo due) prestati, di cui alla lettera a), dall'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione, con la firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, ferma l'applicazione del comma 3 medesimo articolo;

d) dimostrazione della capacità finanziaria e economica mediante presentazione di idonee referenze bancarie (minimo due);

e) dichiarazione, con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante che il numero degli esercizi pubblici convenzionati, operanti sul territorio del Comune di Napoli, non è inferiore, all'atto della presentazione della domanda a n. 400 esercizi;

f) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante della impresa di assunzione dell'obbligo di sottoscrizione, ove risulti aggiudicataria e non ne sia già in possesso entro e non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione, di polizza assicurativa con massimale non inferiore a L. 4 miliardi per la copertura dei rischi igienico sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati.

9. Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione del Comune di Napoli.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, a mezzo posta o corrieri autorizzati dal Servizio Postale entro la data fissata dalla lettera di invito e secondo le modalità indicate nella lettera stessa. L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 90 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

11. I concorrenti dovranno versare, una cauzione provvisoria pari al 5% dello importo complessivo dell'appalto, per un periodo non inferiore a mesi sei dalla data della gara.

12. Gli atti di gara possono essere visionati presso il Servizio Organizzazione e Affari Generali sito al 4° piano di Palazzo S. Giacomo dal lunedì al venerdì ore 10-12, telef. 081-7952437.

Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in 3 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-2979 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3820 del 21 ottobre 1998 e a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), per la fornitura e posa in opera di n. 8 condizionatori d'aria, a sezioni separate, mod. a pompa di calore, le cui caratteristiche tecniche sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché alla relativa assistenza ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni due dalla data di collaudo degli stessi. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 50.000.000 oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà alle ore 12 del diciottesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, presso il Servizio Gare e Contratti sito in piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli.

Le ditte interessate sono obbligate a prendere visione dei locali oggetto della fornitura in parola, siti in Napoli alla via Dei Fiorentini, n. 61, 6° piano, int. 21.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli (Pal. S. Giacomo, piazza Municipio) entro e non oltre le ore 12 del *giorno precedente, non festivo*, a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato, con le seguenti modalità:

i plichi raccomandati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva, e di aver preso visione dei locali sopra indicati;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta offerta deve riportare analiticamente la descrizione tecnica della fornitura, con specifica dei lavori di installazione della stessa, nonché l'esplicita dichiarazione che l'offerta è comprensiva della assistenza e manutenzione biennale, di cui al C.S.A.;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio, le società commerciali con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 10% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura d'iscrizione nel registro prefettizio. La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto su riportato. L'aggiudicazione avverrà, trattandosi del 2° esperimento di gara, anche in presenza di una sola offerta valida. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto visionabile presso il Servizio Infrastrutture, Realizzazione e Gestione del D.V.I., in via dei Fiorentini n. 61, 6° piano, int. 21, tutti i giorni lavorativi, tranne il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-2980 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione 16 - Intendenza Scolastica tedesca Ufficio finanziamento scolastico

*Bando di gara hardware e software di sistema per scuole 03/98  
Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 16 - Intendenza scolastica tedesca via Amba Alagi n. 10 - 39100 Bolzano.

Ufficio competente: Ufficio finanziamento scolastico - I - Bolzano, via Andreas Hofer n. 18, telefono 0471993381 - fax 0471993388.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta - autorizzato con deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano n. 5851 dd. 14 dicembre 1998;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: fornitura ed installazione di apparecchiature EDP.

3.a) Luogo di consegna: in diversi luoghi sul territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) Oggetto della gara: la fornitura e l'installazione di hardware e software di sistema per il funzionamento didattico ed amministrativo delle scuole tedesche della Provincia;

c) Quantità dei prodotti: 805 personal computer, 15 Server, 821 stampanti, 35 notebook e 12 videoproiettori, per un importo presunto di L. 3.787.900.000 pari a L. 1.956.287,09 euro, I.V.A. esclusa;

d) Divisione in lotti: si = in n. 11 (undici) lotti.

4. Termine ultimo di consegna: novanta giorni lavorativi dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri e documenti complementari: nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 all'indirizzo indicato al punto 1 (Ufficio competente);

b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 13 marzo 1999;

c) Modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 1999;

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione 16 Intendenza scolastica tedesca cancelleria n. 4 via Amba Alagi n. 10 - 39100 Bolzano;

c) Lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il 30 marzo 1999, alle ore 9, presso: Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione 16 Intendenza scolastica tedesca Ufficio 5 - finanziamento scolastico, via Andreas Hofer n. 18 - 39100 Bolzano.

8. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: vedi capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento di fornitori: vedi articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

un ammontare del fatturato globale degli ultimi tre esercizi, risultante dalla dichiarazione I.V.A., non inferiore a lire 6.000.000.000;

la disponibilità di almeno 4 (quattro) unità di personale tecnico per lo svolgimento dell'assistenza tecnica, dei quali almeno 2 (due) devono essere sistemisti, rispettando anche le disposizioni dell'articolo 24 del capitolato d'oneri, in particolare quelle riguardanti la lingua in base alle quali questi devono avere una sufficiente conoscenza della lingua tedesca per poter garantire una regolare esecuzione dell'assistenza tecnica;

la garanzia per offrire un'assistenza tecnica in loco entro e non oltre il primo giorno successivo a quello della chiamata;

12. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni, calcolati dall'ultimo termine utile di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con successive modifiche ed integrazioni, e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale (ergonomia), assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

14. Divieto di varianti: sì.

15. Altre informazioni: nessuna.

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione: —.

17. Data dell'invio del bando: 1° febbraio 1999.

18. Data di ricezione del bando: 1° febbraio 1999.

19. Fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT: no.

L'autorità di gara: dott. Norbert Schönweger.

C-2981 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
ALTO ADIGE  
Ripartizione 21  
Formazione professionale in lingua italiana**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 21 - Ufficio Tecnico, via S. Geltrude n. 3 - I - 39100 Bolzano (Tel. 0471/994414 - 994405, Telefax 0471/994499).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero e CPC: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874.

Importo a base d'appalto (I.V.A. esclusa): in lire 1.800.000) in euro 929622,418 per l'intero periodo contrattuale; per le offerte espresse in euro va presentata in euro tutta la successiva documentazione, comprese le fatture; una successiva opzione a favore della lira non è consentita; ai fini delle valutazioni economiche le offerte espresse in Euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia.

3. Luogo della consegna: Centro di Formazione professionale «L. Einaudi» di via S. Geltrude, n. 3 in Bolzano.

4.a), b), c).

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni a decorrere dal 1° maggio 1999.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 15 marzo 1999 alle ore 17. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il

30 marzo 1999 alle ore 17 al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 21 - Ufficio Tecnico, Via S. Geltrude, n. 3 - I - 39100 Bolzano.

Lingua o lingue: italiano o tedesco;

c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 7 aprile 1999 alle ore 15, presso il Centro di Formazione professionale «L. Einaudi», IV piano, stanza n. 414 (sala riunioni), via S. Geltrude, n. 3 - I - 39100 Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data d'invio del bando: 4 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore di ripartizione  
dott.ssa Barbara Repetto Visentini

C-2982 (A pagamento).

**COMUNE DI OTRANTO  
(Provincia di Lecce)**

Tel. 0836/871111 - fax 0836/801683

Questa Amministrazione procederà il 31 marzo 1999, alle ore 10, mediante pubblico incanto all'affidamento del servizio, raccolta rsu-assimilati indifferenziati, beni durevoli a ingombranti, trasporto, trattamento finale R.S.U., lavaggio cassonetti, spazzamento stradale ed aree mercatali e per manifestazioni pubbliche e lavaggio stradale, per anni uno prorogabili per altri due. Importo base d'asta L. 1.009.852.420, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in combinato disposto con gli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Termini presentazione offerte: ore 13 del 30 marzo 1999.

I requisiti e la modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax presso l'ufficio Segreteria comunale.

L'estratto del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 5 febbraio 1999.

Otranto, 5 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:  
Miggiano Francesco

C-2983 (A pagamento).

## COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA» Servizio Amministrativo

### Bando di gara

Il giorno 30 marzo 1999, sarà esperita presso il servizio amministrativo della Regione Carabinieri «Sicilia», con la partecipazione aperta alle ditte in ambito comunitario, una licitazione privata a quantità indeterminata per assicurare un servizio di fornitura materiale elettronico e telefonico per le esigenze di radio e telecomunicazione dei Comandi dell'Arma della Regione CC «Sicilia», suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1) per la fornitura di materiale elettronico generico per un importo presunto di L. 200.000.000;

lotto 2) per la fornitura di materiale elettronico specifico per un importo presunto di L. 200.000.000;

lotto 3) per la fornitura di materiale telefonico generico per un importo presunto di lire 50.000.000.

Aggiudicazione criterio dello sconto più alto sui prezzi base palesi fissati dall'A.M.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC «Sicilia» Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro entro le ore 13 del 26 febbraio 1999. Le stesse redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della seguente documentazione: certificato di iscrizione nel registro delle imprese; copia ultimo DM10 INPS; autodichiarazione sottoscritta da legale rappresentante con firma autenticata in cui si dichiara che la ditta:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

b) nei riguardi della stessa non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori; produrre idonea dichiarazione bancaria o bilanci o estratti di bilanci dell'impresa o dichiarazione concernente l'importo globale del servizio e l'importo relativo al servizio identico a quella oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi o qualsiasi altro documento che provi la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

Le lettere d'invito alla gara saranno spedite alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 10 marzo 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando della Regione CC «Sicilia» - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro, al n. 091/264360 dalle ore 8 alle ore 11 dal lunedì al sabato.

### D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. col. amm.t.SG: Pietro Traina

C-2984 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

### Bando di gara a licitazione privata

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione: Azienda Sanitaria Locale n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino (Italia), Tel. 011/43.93.208 - 43.93 477 - Telefax: 011/43.93.527.

2.a) Procedura ristretta, da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso;

2.b) Ricorso alla procedura accelerata: al fine di limitare la proroga del vigente contratto;

2.c) Forma dell'appalto: contratto di fornitura per la durata di 24 mesi.

3.a) Luogo della consegna: presidi ospedalieri e sedi territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino;

3.b) Natura dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento, per un importo complessivo presunto di L. 1.920.000.000, oneri fiscali compresi.

4. Termine di consegna: entro 24 ore dalla comunicazione dell'ordine, anche telefonico.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di spedizione del bando;

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale 3 - Ufficio Protocollo, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

6.c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Alla domanda di partecipazione il fornitore dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, previa ammonizione ex art. 26 della legge medesima, con cui attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), d), e);

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992);

c) di essere iscritto nel registro delle Cooperative, rilasciato dalla Prefettura Italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

d) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

e) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensive di data, destinatario e importo;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità del prodotto, nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei pesi e/o volumi dei prodotti stessi, in sede di consegna ai serbatoi dell'A.S.L. 3 di Torino.

10. Altre indicazioni: l'Azienda Sanitaria Locale 3 si obbliga a concludere il procedimento entro centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea: 4 febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea: 4 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-2986 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA (Bianchi-Melacrino-Morelli)

### Estratto bando di gara

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli), via Provinciale Spirito Santo n. 24, Reggio Calabria.
2. Procedura di gara: pubblico incanto - procedura aperta, art. 6, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.
3. Oggetto della gara: affidamento servizio di pulizia.
4. Durata del servizio: affidamento biennale.
5. Importo presunto nel biennio L. 8.000.000.000 I.V.A. inclusa.
6. Richiesta capitolato speciale: tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 presso l'U.O. provveditorato/economato Azienda Ospedaliera «B.M.M.», via Provinciale Spirito Santo n. 24 - 89128 Reggio Calabria, dietro pagamento del corrispettivo.
7. Termine ricezione offerte e indirizzo: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1999 presso l'ufficio protocollo dell'Azienda «B.M.M.», via Provinciale Spirito Santo.
9. A.T.I.: consentita.
10. Periodo validità offerte: centottanta giorni dalla data di scadenza presentazione offerte.
11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, a lotti. Informazioni potranno essere richieste al responsabile dell'U.O. provveditorato/economato dott.ssa Concetta Dascola, telefono 0965/24721-397529 e al responsabile ufficio provveditorato dott.ssa Annamaria Morabito tel. 0965/397526. Data invio bando ufficio pubblicazioni CEE: 29 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-2992 (A pagamento).

## ANAS Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per il Veneto

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per il Veneto, via Millosevich n. 49 - 30173, Venezia-Mestre, telefono n. 041/2911411, fax 041/5317321.
  - 2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, primo comma della legge 18 novembre 1998, n. 415;
    - b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.
  - 3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Padova;
    - b) oggetto dell'appalto: strada statale n. 53 «Postumia».
- Lavori di costruzione della variante alla statale tra Cittadella e Carmignano di Brenta, primo e secondo tratto. Progetto n. 144 del 23 dicembre 1996, aggiornato al 23 luglio 1998. Convenzione ANAS, regione Veneto del 23 aprile 1992, n. 1518 di repertorio. Categoria prevalente: G3 categoria A.N.C. Natura ed entità delle prestazioni:
- lavori a corpo: L. 11.990.347.706 (movimenti di materie e demolizioni: L. 3.799.165.555; opere d'arte: L. 4.200.806.256; pavimentazioni: L. 3.990.375.895). Lavori a misura: L. 7.169.652.294 (opere d'arte: L. 1.861.112.953; lavori diversi: L. 2.899.847.985; barriere di sicurezza: L. 2.065.145.950; segnaletica orizzontale e verticale: L. 343.545.406). Importo complessivo dell'appalto L. 19.160.000.000, (Euro 9.895.314); materiale in esubero che rimane di proprietà dell'impresa ad un prezzo fisso ed invariabile, non soggetto a ribasso: L. 6.450.000.000, (Euro 3.331.147). Importo dell'appalto soggetto a ribasso: L. 12.710.000.000 (Euro 6.564.167).
4. Termine di esecuzione: ottocento giorni dalla consegna.
  5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 co-

me modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'ANAS si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 2 marzo 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 5.825.500.000 a carico dell'ANAS e L. 6.884.500.000 a carico della regione Veneto (convenzione ANAS-Regione 23 aprile 1992, n. 1518 di repertorio). Per i lavori relativi al secondo tratto, in comune di Carmignano, il finanziamento è stato inserito nel piano triennale ANAS 1997/1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000. L'ANAS è responsabile dei termini, tempi e modalità dei pagamenti da effettuare all'appaltatore esclusivamente nei limiti di propria spettanza, mentre declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali ritardi che dovessero verificarsi per la intempestiva contribuzione da parte della regione Veneto della prevista quota parte giust'atto di convenzione, assumendo, questa ultima, a tale titolo ogni responsabilità.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, primo comma della Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio (1996-1997-1998), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 36.320.000.000 e L. 28.740.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994/1998) di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 11.496.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 7.664.000.000 per un solo lavoro e L. 9.580.000.000 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) e f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G3 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e) ed f) da possedersi alla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni (1996/1998), con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del decreto del ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d). Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, lett. c), così come sostituito ed integrato dall'art. 7, primo comma della legge 18 novembre 1996, n. 415. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma della Direttiva CEE/93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal comma 1-bis del predetto art. 21. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea: 8 febbraio 1999.

Venezia, 4 febbraio 1999

Il dirigente amministrativo: dott. Domenico Di Mariano.

C-2990 (A pagamento).

### REGIONE MARCHE Unità Sanitaria Locale n. 13 Ascoli Piceno

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, località Monticelli, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/358386, fax 0736/358681.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata per fornitura di apparecchiature sanitarie per il P.O. di Ascoli Piceno.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini Unificati dell'Ospedale Provinciale Mazzoni di Ascoli Piceno;

b) oggetto dell'appalto:

lotto n. 1: fornitura di sistema di vitrectomia costituito da riunitoendolaser-sistema osservazione fundus- sistema ripresa video con monitor per unità operativa di oculistica;

lotto n. 2: fornitura di sistema di bronco-gastro-videoesoscopia per Unità Operativa di Medicina (Endoscopia);

lotto n. 3: fornitura di trapano per microchirurgia, sistema di endoscopia, microscopio operatorio per U.O. di Otorinolaringoiatria.

Importo presunto L. 800.000.000 Euro 413.166 conversione documentale.

Divisione in lotti.

c) le ditte possono presentare offerte per tutte le apparecchiature o per parte di esse.

4. Termine di consegna: trenta giorni dal ricevimento dell'ordine.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venti giorni naturali successivi* a quello di spedizione del presente bando. Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, il ventesimo giorno successivo alla spedizione del bando, in busta chiusa, recante la dicitura: «Licitazione privata fornitura di apparecchiature per oculistica, otorinolaringoiatria e centro unico di endoscopia del P.O. di Ascoli Piceno».

6.b) Indirizzo: ufficio protocollo Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, località Monticelli, 63100 Ascoli Piceno.

6.c) lingua italiana

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: termine non inferiore a venticinque giorni dalla data della lettera di invito a presentare le offerte (art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/1992);

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione resa

nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nella quale gli interessati attestano e dichiarano:

a) certificato della Camera di Commercio con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998 (antimafia). In luogo ed a integrazione del certificato di cui sopra può essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante recante le medesime indicazioni (art. 10, quarto comma del D.P.R. n. 252/1998);

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) effettuazione negli ultimi tre esercizi di forniture per importo globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e di forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli istituti incaricati del controllo di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base al criterio di cui alla lett. b), art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26 della Direttiva 93/36/CEE in relazione alla qualità e valore tecnico dei prodotti, alla capacità tecnica del concorrente, al prezzo della fornitura, ed al prezzo della manutenzione.

10. Altre informazioni: le domande non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva di sospendere e/o annullare le procedure in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva competenza. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

11. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 febbraio 1999.

12. Il presente bando è stato recepito da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 febbraio 1999.

Il responsabile del servizio:  
dott. Giovanni Viozzi

C-2991 (A pagamento).

### I.N.R.C.A.

#### Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

*Avviso di informazione preliminare* (ex decreto legislativo n. 157/1995, art. 8, comma primo, decreto legislativo n. 358/1992, art. 5, comma primo come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona (I), tel. 071/8001, fax 071/34664, <http://www.inrca.it>.

2. Prodotti da fornire durante l'anno 1999/2000, il cui importo indicativo annuo è superiore a 200.000 Ecu, tenuto conto che nei termini previsti dalla legge, verranno attivate le procedure di gara, dopo aver espletato le formalità necessarie per stabilire l'opportunità o meno del rinnovo dei precedenti contratti, ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724. Le eventuali gare verranno espletate ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 o del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998. Gli importi indicati accanto all'oggetto sono annui e calcolati I.V.A. esclusa.

#### Provveditorato:

I. servizio ristorazione, categoria 17, cpc 64, Ancona, Fermo, Appignano, Roma, Cosenza, L. 2.111.600.000 (Euro 1.090.550,39) scadenza contratti 31 dicembre 1999 per Ancona, Fermo, Appignano (L. 1.380.000.000, Euro 712.710,52), 2 agosto 1999 per Roma (L. 462.300.000, Euro 238.758,02), 1° novembre 1999 per Cosenza, (L. 269.300.000, Euro 139.081,84);

II. fornitura pacemakers ed elettrocateri, Ancona, L. 760.000.000, (Euro 392.507,24) scadenza contratti 23 aprile 1999;

III fornitura di kits per ormonologia, Roma, L. 630.000.000, (Euro 325.367,85) scadenza contratti 14 aprile 1999;

IV fornitura di kits per medicina nucleare, Ancona, L. 416.667.000, (Euro 215.190,55) scadenza contratti 31 agosto 1999;

V. fornitura di reagenti per laboratori analisi, varie sedi, L. 1.980.000.000, (Euro 1.022.584,66) scadenza contratti 27 agosto 1999 per service (L. 530.000.000), Euro 273.722,16), 13 luglio 1999 per comodati (L. 250.000.000, Euro 129.114,22), da attivare gara entro febbraio 1999 per reagenti su apparecchi di proprietà (L. 1.200.000.000, Euro 619.748,28);

VI. fornitura di lastre e prodotti di sviluppo e fissaggio. Varie sedi, L. 680.000.000, (Euro 351.190,69) scadenza 31 dicembre 1999.

*Direzione farmacia:*

VII. Fornitura di medicinali ed emoderivati, varie sedi, L. 2.141.500.000, (Euro 1.105.992,45) scadenza 27 aprile 1999.

*Direzione amministrativa sede di Ancona:*

VIII. fornitura fili da sutura, suture e materiale per la chirurgia tradizionale e laparoscopica, sede di Ancona, L. 916.667.000, (Euro 473.418,99) pubblicazione bando entro febbraio 1999;

IX. fornitura di materiale specifico e non specifico, servizio emodialisi, sede di Ancona, L. 573.334.000, (Euro 296.102,30) scadenza contratti 22 giugno 1999.

3. La data di inizio dei nuovi contratti è successiva a quella indicata accanto ad ognuno, tenuto anche conto che le attuali ditte aggiudicatrici sono tenute a continuare la fornitura per tre mesi oltre alla scadenza.

4. Non verranno attivate le procedure di gara per le forniture i cui contratti verranno rinnovati ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724. Il presente avviso ha solo funzione informativa, ai sensi delle normative vigenti. Possono essere richieste informazioni:

dal punto I al VI: Provveditorato, tel. 071/800.4753-4757-4743;

per il punto VII: Direzione farmacia, tel. 071/800.3312;

per i punti VIII, IX: Direzione amministrativa sede Ancona, tel. 071/800.3302-3720, sito internet: <http://www.incra.it>.

5. Data invio bando G.U.C.E.: 5 febbraio 1999.

6. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 5 febbraio 1999.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-2994 (A pagamento).

### I.N.R.C.A.

#### Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

*Avviso di informazioni preliminari* (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, art. 6, comma quarto)

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II, con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita n. 5, informa che dall'ufficio Provveditorato centrale e dalla Direzione amministrativa della sede di Ancona, verranno attivate le procedure di gara per le forniture di seguito elencate, solo dopo aver espletato le formalità necessarie per stabilire l'opportunità o meno del rinnovo dei precedenti contratti, ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724. Le eventuali gare, il cui importo indicativo annuo è inferiore a 200.000 Ecu, verranno espletate durante l'anno 1999, come precisato nel bando integrale di informazione preliminare inviato in data 5 febbraio 1999 per la pubblicazione nei Bollettini ufficiali delle regioni Marche, Toscana, Lazio, Calabria, Sardegna, Abruzzo, Lombardia.

*Provveditorato:*

1) servizio sostitutivo mensa; 2) servizio rifiuti radioattivi; 3) sacche raccogliurina; 4) guanti chirurgici e lattice; 5) stampati; 6) buste per lastre radiografiche; 7) carta e moduli in continuo senza stampa; 8) carta igienica ed altro materiale cartaceo; 9) fornitura di sacchi neri in polietilene; 10) fornitura kits per radiochimica; 11) manutenzione apparecchiature Philips.

*Direzione amministrativa sede Ancona:*

12) fornitura materiale cartaceo per smaltimento rifiuti organici ospedalieri e uso delle macchine maceratrici; 13) fornitura materiale pulizia ad umido e santificazione; 14) fornitura materiale per prelievo sotto vuoto, laboratorio analisi; 15) servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri; 16) fornitura carburante automezzi; 17) manuten-

zione e assistenza tecnica apparecchiature Kodak; 18) manutenzione e assistenza tecnica elevatori Otis; 19) manutenzione e assistenza tecnica apparecchiature Bellco; 20) manutenzione e assistenza tecnica apparecchiature Hospal; 21) manutenzione e assistenza tecnica apparecchiature Toshiba; 22) manutenzione e assistenza tecnica Hplc Kontron.

Il bando integrale che ha solo funzione informativa, consultabile anche su Internet all'indirizzo: <http://www.incra.it>.

Informazioni per punti 1-11: Provveditorato, tel. 071/800.4753-4757-4743, per punti 12-22: Direzione amministrativa, sede Ancona, tel. 071/800.3720.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-2995 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda regionale A.S.L. n. 20

1. Azienda regionale A.S.L. 20, via G. Galilei n. 1 - 15057 Tortona (Alessandria), tel. 0131-865443, fax 0131-865450.

2. Procedura di aggiudicazione: procedure ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3.a) Luogo di consegna: servizio di radiologia dell'ospedale di Tortona;

b) sviluppatrice day-light, completa di mixer, cassette Rx e fototimbro per cassette, per una spesa presunta di L. 90.000.000, I.V.A. compresa.

4.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 16 marzo 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ufficio protocollo A.S.L. 20, via G. Galilei n. 1 - 15057 Tortona (Alessandria).

5. Termine entro cui verrà inviato l'invito a presentare offerta: trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande.

6. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

b) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.

10. Altre indicazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O. Provveditorato.

Tortona, 26 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-2996 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO Servizio Provveditorato

Piazza Italia n. 22

Tel. 0784/238600 - Fax 0784/33325

#### *Avviso di gara per realizzazione opuscoli*

In esecuzione della determinazione n. 2667 del 22 dicembre 1998 questa amministrazione ha indetto una gara da espletarsi con il sistema dell'appalto concorso per la fornitura e realizzazione di 60.000 copie di un opuscolo didascalico per la promozione del Parco Nazionale del Gennargentu. L'importo previsto per la fornitura è di L. 240.000.000, I.V.A. inclusa (corrispondenti a 123.949,66 Euro).

Le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto il quale potrà essere visionato presso l'ufficio Provveditorato dell'ente.

Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo di appalto.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno presentare istanza di ammissione perentoriamente entro il giorno **26 febbraio 1999**. Le istanze da inviarsi o presentarsi al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale - Ufficio Provveditorato, piazza Italia, Nuoro dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva da prodursi secondo uno schema fornito dall'amministrazione. Non verranno accolte le istanze che perverranno oltre il termine suindicato, a tal fine si precisa che per le domande inviate per posta non farà fede la data del timbro postale. Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo l'istanza medesima non venisse recapitata in tempo utile dall'amministrazione postale.

Informazioni potranno essere richieste all'ufficio Provveditorato dell'ente, tel. 0784/238731 e 238727.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni.

C-2997 (A pagamento).

### **CONSORZIO AZIENDA TRASPORTI (ATR) FORLÌ - CESENA**

Forlì, via Lombardini n. 2  
Tel. 0543/38011 - Fax 0543/21254

#### *Bando di procedura negoziata per fornitura ed installazione impianto di preferenziamento semaforico*

In esecuzione della delibera n. 16 del 9 febbraio 1999 del Consiglio di amministrazione del consorzio ATR, è indetta procedura negoziata per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema che consenta di concedere precedenza differenziate agli automezzi del servizio di trasporto pubblico presso gli impianti semaforici delle città di Forlì e Cesena.

Il sistema da acquisire, i cui criteri di progettazione dovranno ispirarsi a semplicità, affidabilità e flessibilità, dovrà possedere i seguenti requisiti generali:

- 1) capacità di rilevare il veicolo ad una distanza non inferiore a m 500, di controllarne il progressivo avanzamento fino al semaforo e di intervenire sul ciclo semaforico quando il veicolo raggiunge una distanza prefissata;
- 2) non richiedere lavori di scavo o altri interventi sul manto stradale per posa di cavi o apparecchiature;
- 3) non ricorrere ad alcun tipo di trasmissioni in radiofrequenza, sia per evitare disturbi alle altre apparecchiature in caso di guasti o deterioramenti, sia per non precludere il futuro ricorso ad altre apparecchiature di bordo che operino sulle stesse frequenze;
- 4) il fornitore deve essere certificato secondo le norme ISO 9002;
- 5) le tecnologie di base relative al rilevamento degli automezzi devono già essere state applicate e funzionanti in contesti operativi simili.

L'importo presunto del sistema ammonta a L. 1.000.000.000, compresa I.V.A. (lire un miliardo compresa I.V.A.). Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 24, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita: prezzo: 50 punti; progetto tecnico: 20 punti; assistenza tecnica: 15 punti; garanzia: 10 punti; termine di consegna: 5 punti.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158 citato.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo citato.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Il termine di completamento della fornitura è di sei mesi a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione.

L'appalto verrà finanziato con contributi della regione Emilia Romagna e dei comuni di Forlì e Cesena.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti appartenenti a Paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Consorzio Azienda Trasporti (ATR), Forlì - Cesena, via Lombardini n. 2 - 47100 Forlì, entro il giorno **18 marzo 1999** alle ore 15.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché nella ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema di domanda che potrà essere richiesto rivolgendosi all'Area approvvigionamenti del consorzio ATR (tel. 0543/38125, fax 0543/21254).

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il consorzio ATR rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal consorzio ATR trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di appalto.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa:

- a) il titolare del trattamento dei dati in questione è il consorzio ATR in persona del suo legale rappresentante p.t.;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, o si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dal consorzio ATR in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno del consorzio ATR implicato nel procedimento;

2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 febbraio 1999.

Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 2 febbraio 1999.

Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Tommasoli.

Forlì, 2 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Giulio Guerrini.

C-2998 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA**

Udine, via S. Agostino n. 7

**Bando di gara per la fornitura di prodotti monouso**

Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza - Via S. Agostino n. 7 - 33100 - Tel. 0039/0432 - 503821-504084 - Fax 0039/0432 -26460.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Giustificazione della procedura accelerata: per consentire l'aggiudicazione del servizio entro la scadenza dell'attuale appalto.

Luogo di consegna: Istituto Geriatrico e di Assistenza in Udine, via S. Agostino n. 7.

Oggetto dell'appalto, CPA: presidi sanitari.

Importo annuo presunto dell'appalto: L. 600.000.000 - E 309.874,13.

Durata del contratto: cinque anni.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine (negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì ore 8-14), entro e non oltre le ore 12 del 26 febbraio 1999 con le modalità indicate al comma 7, dell'art. 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei punteggi massimi indicati nella lettera d'invito, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data di invio del bando alla comunità europea: 8 febbraio 1999.

Data di ricezione del bando da parte della comunità europea: 8 febbraio 1999.

Udine, 8 febbraio 1999

La presidente: dott.ssa Ines Domenicali.

C-3000 (A pagamento).

**AZIENDA - U.S.L. DI FORLÌ****Avviso di gare**

L'Azienda - U.S.L. di Forlì, c.so della Repubblica, 171/B-D si riserva di indire gare a licitazione privata ed a trattativa privata per l'aggiudicazione di forniture e servizi vari per l'anno 1999. Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 16 del 3 febbraio 1999. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0543/731946 (gare farmacia) - 731968 (prodotti econ.li e servizi) - 731945 (gare mat. di consumo).

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-3002 (A pagamento).

**PROVINCIA DI SALERNO  
Servizio Edilizia Scolastica**

*Concorso di progettazione per la realizzazione della Città della Scuola a Sarno «Scuole a confronto» - Bando*

1. Ente banditore: provincia di Salerno - Palazzo Sant'Agostino - Via Roma, 104 - 84100 - Salerno - Italia.

2.1. Tema: la realizzazione di una «Città della Scuola» nel comune di Sarno (SA) per il costo complessivo di intervento di L. 15.000.000.000 (quindici miliardi). Si richiede ai concorrenti di

sviluppare un'idea di architettura e di organizzazione plano-volumetrica per la realizzazione di un complesso scolastico di sessanta aule normali più laboratori e servizi da destinarsi a sedi dell'Istituto Tecnico Industriale, dell'Istituto Tecnico Commerciale e del Liceo Scientifico. I partecipanti sono invitati a fornire idee di massima sulla costruzione di un complesso interdependente ed articolato, avente quali servizi comuni: uffici, laboratori, palestra, auditorium e biblioteca. Questi ultimi tre servizi dovranno essere progettati in modo da svolgere un rilevante ruolo di servizio territoriale e non esclusivo della scuola, il tutto conformemente ai nuovi indirizzi legislativi in materia di edilizia scolastica. Deve essere altresì prevista la costruzione di una abitazione per il custode. Si richiede inoltre di ideare, in relazione con l'impianto architettonico, le complementari sistemazioni degli accessi, dei parcheggi, dei servizi e delle aree scoperte, prefigurando in linea di massima anche le pavimentazioni, le alberature e le aree verdi attrezzate.

2.2. Descrizione dell'area: l'area destinata alla realizzazione di tale «campus» scolastico è ubicata nei pressi del casello della autostrada Caserta-Salerno, in un sito attraversato dal Rio Palazzo, uno dei tre principali affluenti del fiume Sarno. Detta zona è stata prescelta tenendo conto del fatto che essa giace al di là della linea rossa adottata dalla protezione civile come margine delle zone a rischio a seguito degli eventi alluvionali del 5 maggio 1998. Tale area, di circa otto ettari, confina a ovest con la nuova strada provinciale, (via Roma), ed è delimitata a nord, sud e ovest dalla prevista viabilità di piano regolatore. La superficie è divisa in tre zone. La zona a nord, confinante a nord e a ovest con la viabilità di piano regolatore e a sud con la strada intercomunale si estende per una superficie di mq 23160; la zona centrale, delimitata dalla zona urbanizzata a nord e il Rio Palazzo a sud, si estende per una superficie di mq 8950; la zona a sud, delimitata dal Rio Palazzo a nord e dalla viabilità di piano regolatore a sud e a ovest, si estende per una superficie di mq 48774. I progettisti dovranno tener conto di tale nuovo raccordo stradale rispettando le distanze legali dai margini vari (quindici metri circa). La zona, destinata attualmente a coltivazione stagionale, presenta rade essenze arboree di alto fusto, serre per coltivazione e alcuni manufatti di servizio. È suddivisa in numerose proprietà terriere separate da canali e viali. Sono presenti, quasi in ogni proprietà, pozzi artesiani o estrattivi con vena d'acqua. Il rilievo ha permesso di riscontrare che la zona a nord del Rio Palazzo ha un andamento degradante da est ad ovest e da nord a sud con una media di circa due metri, e la zona sud dello stesso Rio ha un andamento degradante di circa un metro lungo l'asse est-ovest e crescente di circa un metro lungo l'asse nord-sud. La strada provinciale risulta sopraelevata rispetto alla quota del terreno di un metro a nord e di quattro metri a sud. Sulla superficie sono presenti una rete aerea di alta tensione su due tralicci con orientamento est-ovest e un acquedotto di grossa portata con orientamento parallelo alla strada provinciale il cui percorso è protetto a nord da una muratura emergente, con opera d'arte di scavalco sul Rio, mentre risulta interrato nella zona a sud del Rio.

3. Modalità e fasi: lo svolgimento del concorso è previsto in due fasi.

4.1. Prima fase: i partecipanti sono invitati a fornire un progetto preliminare sull'impianto architettonico dell'intero complesso scolastico. In tale fase il candidato dovrà produrre elaborati finalizzati a rappresentare con adeguata chiarezza grafica la qualità architettonica dell'opera progettata indicandone al tempo stesso gli aspetti tecnici e la conformità alle norme urbanistiche. Si richiede particolare attenzione per l'inserimento del manufatto architettonico nel contesto ambientale. Il progetto dovrà presentare caratteri di fattibilità tecnica ed una prima orientativa valutazione dei costi da contenere nel tetto massimo del budget previsto.

4.2. Elaborati: gli elaborati grafici non dovranno superare il numero di due e dovranno essere presentati su supporto rigido in tavole di formata A0 (mm 841x1189) senza alcuna limitazione per tecnica rappresentativa. Dette tavole dovranno essere articolate in:

Tav. 1: rappresentazione tridimensionale del planovolumetrico complessivo;

Tav. 2: ideazione di almeno uno degli edifici scolastici e/o di uno dei tre principali servizi comuni (palestra, biblioteca, auditorium, ecc.) attraverso schizzi e/o piante, prospetti e sezioni.

4.3. Relazione: gli elaborati dovranno essere accompagnati da una relazione esplicativa (del numero massimo di quattro cartelle di testo, formato A4) dove saranno evidenziate le intenzioni progettuali e le ragioni che hanno sotteso la scelta della soluzione proposta.

4.4. **Motto:** ogni tavola dovrà recare in alto a sinistra il motto, di cinque parole al massimo, prescelto dal progettista o dal gruppo di progettisti quale contrassegno della propria proposta progettuale. I progetti verranno in questa prima fase giudicati anonimamente. Pertanto ogni singolo progettista o gruppo dovrà inviare, in busta chiusa (inclusa nel plico unico di spedizione), il nome o i nomi dei concorrenti corrispondenti al motto prescelto. Nel caso che trattasi di un «capogruppo», l'elenco completo è sottoscritto con firme autografe dei partecipanti e degli eventuali consulenti o collaboratori. È sufficiente indicare l'indirizzo, il recapito telefonico e la qualifica professionale del capogruppo. Qualsivoglia segno di riconoscimento rivelante l'identità degli autori lasciato anche involontariamente in evidenza sarà motivo di esclusione, per il mancato rispetto della regola della presentazione anonima degli elaborati.

4.5. **Normativa:** al presente bando è stata allegata la normativa tecnica vigente nel settore scolastico, da considerarsi di orientamento per la prima fase e vincolante per la seconda. I progetti devono essere originali e inediti. La non conformità a tali requisiti prevede l'esclusione dei partecipanti dal concorso. Tale normativa è contenuta nella documentazione che sarà fornita dopo l'iscrizione al concorso.

4.6. **Valutazione dei progetti:** la giuria renderà noto, entro e non oltre sessanta giorni dal termine di consegna degli elaborati, l'elenco di sei progetti prescelti per la seconda fase del concorso.

4.7. **Mostra pubblica dei progetti:** le motivazioni culturali della selezione saranno rese note in una relazione della giuria, divulgata in occasione di una pubblica mostra dove saranno esposti tutti i progetti presentati (compresi quelli esclusi). La provincia di Salerno si riserva di indicare in tempo debito la sede espositiva. Da parte loro i concorrenti rinunciano alla restituzione degli elaborati presentati al concorso, autorizzando l'ente banditore alla più ampia divulgazione degli stessi con qualsiasi mezzo.

5.1. **Seconda fase:** tale fase sarà ristretta ai sei concorrenti, selezionati con insindacabile giudizio dalla giuria, che saranno ammessi a presentare il progetto «definitivo» dell'opera. Tale progetto dovrà essere redatto in conformità al progetto preliminare e contenere tutti gli elementi necessari per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

5.2. **Termini di consegna:** la presentazione degli elaborati dovrà avvenire entro centottanta giorni dalla comunicazione della selezione.

5.3. **Elaborati:** gli elaborati grafici della seconda fase non dovranno superare il numero di 10 (dieci) tavole di formata A0 (mm 84.1x1189) articolate in:

Tav. 1: planimetria generale dell'area (scala 1:500);

Tav. 2: rappresentazione tridimensionale del planovolumetrico dell'intero complesso scolastico (scala 1:500);

Tavv. 3-7: piante, prospetti e sezioni (scala 1:200 oppure 1:100);

Tavv. 8-10: particolari architettonici e costruttivi.

È ammessa, in questa fase, l'eventuale presentazione di plastici, filmati, Cd Rom o di altre tecniche di rappresentazione ritenute dagli autori idonee ad illustrare l'idea di architettura che sottende la proposta progettuale.

5.4. **Relazione:** gli elaborati dovranno essere accompagnati da una relazione esplicativa (massimo numero venti cartelle di testo formato A4) nella quale saranno evidenziati criteri utilizzati per le scelte progettuali, le caratteristiche dei materiali prescelti, l'inserimento dell'opera nel contesto ambientale, nonché gli studi e le indagini necessarie per i calcoli preliminari delle strutture, e degli impianti. Alla relazione va altresì allegata una nota (massima numero tre cartelle) orientativa sul computo metrico-estimativo, che tenga conto del budget previsto.

5.5. **Mostra-simposio:** i concorrenti verranno invitati a presentare i propri progetti in una pubblica assise, alla presenza delle autorità competenti e della stessa giuria.

5.6. **Proclamazione del vincitore:** la giuria renderà pubblicamente noto il nome del singolo o del gruppo vincitore del concorso entro e non oltre i dieci giorni successivi a tale simposio.

6.1. **Selezione e premi:** la giuria selezionerà nella prima fase del concorso sei progetti di idee, senza effettuare graduatoria tra essi, sulla base di valutazioni esclusivamente architettoniche e funzionali relative alle scelte progettuali proposte. Per i partecipanti non selezionati non sono previsti né premi né rimborsi.

6.2. **Premi della prima fase:** i sei concorrenti selezionati dalla giuria saranno ammessi a presentare il progetto definitivo dell'opera che dovrà pervenire entro centottanta giorni dall'avvenuta comunicazione della

selezione con le modalità indicate nella documentazione fornita. A ognuno dei sei concorrenti selezionati sarà riconosciuto un premio di L. 30.000.000 (trenta milioni).

6.3. **Premi della seconda fase:** affidamento dell'incarico: al vincitore della selezione finale sarà conferito incarico per la progettazione esecutiva ed eventuale direzione dei lavori ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Alle competenze tecniche sarà portato in detrazione il premio di trenta milioni. L'incarico verrà affidato entro il termine massimo di un anno successivo alla data di proclamazione del vincitore. Nel caso in cui l'incarico non venisse conferito nei termini sopra indicati verrà riconosciuto un indennizzo pari al 5% annuo dell'importo complessivo della parcella dovuta. Ai sensi del D.P.R. 1930/62, articolo 26, qualora il concorso si concluda senza graduatoria di merito e senza vincitore, per mancanza di progetti idonei, la commissione può proporre, oltre alla erogazione di una somma per rimborsi spese, anche l'assegnazione di una quota del monte premi, fino alla metà del suo ammontare, da dividersi in parti uguali, fra i progetti ritenuti meritevoli di particolare riconoscimento.

7.1. **I criteri di valutazione dei progetti nella seconda fase:** la giuria procederà alla valutazione dei sei progetti selezionati nella seconda fase prendendo in considerazione le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dagli elaborati prodotti e dalla relazione nei quali siano evidenziati:

a) il metodo di esecuzione dell'opera progettata e le qualità tecnico costruttive;

b) le qualità architettoniche, funzionali ed estetiche;

c) i valori innovativi e l'adozione di criteri particolari costruttivi per il contenimento dei consumi energetici;

d) i sistemi in materia di sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche;

e) gli oneri e le tecniche di manutenzione e gestione, con particolare riferimento agli impianti.

8.1. **Iscrizione:** la partecipazione al concorso è aperta ad architetti o ingegneri sia italiani che stranieri, sia singoli che riuniti in associazione o in società la cui abilitazione consente di svolgere attività professionale in Italia, fermo restando che l'attività di progettazione, direzione dei lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ecc., sarà eseguita da una o più professionisti laureati in architettura o ingegneria, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili. Nel caso di partecipazione in gruppo o associazione/società va altresì indicato un «capogruppo» che diverrà unico responsabile referente per ogni comunicazione da parte dell'organizzazione del concorso. La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento e delle decisioni della giuria. Tutte le idee e i progetti che perverranno potranno essere utilizzati dall'amministrazione provinciale per mostre, esposizione e pubblicazioni senza che gli autori abbiano nulla da pretendere.

Coloro che intendono partecipare devono fare richiesta, anche a mezzo telefax, del modulo di iscrizione al concorso al seguente indirizzo: Provincia di Salerno - Servizio Edilizia Scolastica - Segreteria Concorso di Progettazione «Città della Scuola a Sarno» Palazzo Sant'Agostino - Via Roma, 104 - 84100 Salerno - Telefax 089/614364 - Telefono 089/614222

L'iscrizione avverrà con il modulo di cui sopra e previo pagamento della somma di L. 300.000 (trecentomila) a favore di amministrazione Provinciale di Salerno, Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio, mediante c/c postale n. 15244841 specificando la causale «Concorso Città della Scuola a Sarno». Il termine della iscrizione è fissato in *giorni 60 (sessanta)* dalla avvenuta pubblicazione del presente bando.

8.2. **Documentazione fornita:** ad ogni soggetto concorrente che avrà effettuato regolare iscrizione verrà fornita tutta la documentazione relativa al concorso consistente in un volume contenente il testo del bando integrato da notizie storiche e urbanistiche sulla città di Sarno e un Cd-Rom predisposto per la riproduzione magnetica degli elaborati grafici allegati e la normativa di riferimento.

9. **Condizioni di esclusione:** non possono partecipare al concorso i componenti effettivi e supplenti della giuria, i loro coniugi, i loro parenti affini fino al terzo grado compreso, coloro che con i membri della giuria hanno rapporto di lavoro continuativo e coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati. Non possono altresì partecipare al concorso i dipendenti, i collaboratori e i consulenti della provincia di Salerno.

10. Recapito per la consegna degli elaborati: gli elaborati della prima fase concorsuale dovranno essere inviati esclusivamente a mezzo posta o mezzo corriere al seguente indirizzo: Provincia di Salerno - Servizio Edilizia Scolastica - Segreteria Concorso di Progettazione «Città della Scuola a Sarno» - Palazzo Sant'Agostino - Via Roma, 104 - 84100 Salerno - entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla chiusura delle iscrizioni. I plichi vanno inviati in forma anonima tramite raccomandata con avviso di riscossione. Non saranno considerati gli elaborati pervenuti oltre tale data. Farà fede il timbro postale o l'equivalente ricevuta del corriere.

Nella seconda fase i plichi andranno inviati allo stesso recapito in forma non più anonima.

11. Giuria: la giuria di entrambe le fasi del concorso, nominata con atto deliberativo del 6 novembre 1998 n. 1824 di giunta provinciale, è costituita da:

presidente: ingegnere capo della provincia di Salerno prof. arch. Mario Botta, prof. arch. Francesco Cellini, prof. arch. Alberto Ferlenga, prof. arch. Marino Folini, prof. arch. Benedetto Gravagnuolo, prof. ing. Bruno Palazzo, prof. arch. Raffaele Sirica, designato dal consiglio nazionale degli architetti, prof. arch. Alberto Cuomo, designato dall'ordine degli architetti di Salerno, prof. ing. Mongiello Adriano, designato dall'ordine degli ingegneri di Salerno;

segretario: arch. Angelo Cavaliere, dirigente del servizio edilizia scolastica e patrimonio della provincia di Salerno.

La decisione della giuria è vincolante per l'amministrazione provinciale.

12. Informazioni: Segreteria concorso di progettazione «Città della Scuola a Sarno», Amministrazione Provinciale di Salerno con sede in Salerno - Palazzo Sant'Agostino, in via Roma n. 104, tel. 089/614222 - Telefax 089/614364. Tale concorso è conforme alla normativa internazionale dell'U.I.A. Il presente bando di concorso è stato trasmesso, per essere pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. l'8 febbraio 1999.

Il dirigente: arch. Angelo Cavaliere.

C-3003 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti n. 51

Telefono n. (075) 5783375

Telefax (075) 5783374

### Bando di gara

Azienda Ospedaliera di Perugia intende espletare nel corso dell'anno 1999 le seguenti procedure ristrette ed in maniera accelerata:

A) Licitazione privata, per la fornitura dei seguenti beni di consumo sanitario, di durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992:

presidi per gastroenterologia per un importo annuo presunto di L. 500.000.000;

suture per cardiocirurgia per un importo annuo presunto di L. 500.000.000;

presidi per cardiocirurgia per un importo annuo presunto di L. 1.100.000.000;

lentine intraoculari per un importo annuo presunto di L. 550.000.000;

suture per oculistica per un importo annuo presunto di L. 110.000.000;

presidi per oculistica per un importo annuo presunto di L. 150.000.000;

suturatrici meccaniche per un importo annuo presunto di L. 2.300.000.000;

presidi per emodinamica per un importo annuo presunto di L. 2.500.000.000;

B) licitazione privata per la fornitura dei seguenti beni di consumo sanitario di durata biennale, rinnovabile per un ulteriore anno, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992:

provette sottovuoto per un importo annuo presunto di L. 500.000.000;

protossido d'azoto per un importo annuo presunto di L. 65.000.000;

azoto liquido, con il noleggio dei relativi serbatoi, per un importo annuo presunto di L. 205.000.000;

ossigeno liquido, con noleggio dei relativi serbatoi, per un importo annuo presunto di L. 660.000.000;

C) licitazione privata per la fornitura «all service» di un sistema per citofluorimetro capillare di durata triennale per un importo annuo presunto di L. 190.000.000;

D) appalto concorso, per la fornitura «all service» di un sistema aziendale di acquisizione, sviluppo e gestione delle immagini di durata quinquennale con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per un importo annuo di L. 2.300.000.000;

E) licitazione privata, per l'acquisizione, tramite locazione finanziaria, di data di anni cinque, della seguente strumentazione, da espletare anche in più soluzioni e con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del per l'importo a fianco di ognuna indicato, comprensivi degli oneri finanziari e fiscali:

angiografo per neuroradiologia per un importo complessivo di L. 1.300.000.000;

angiografo per sala operatoria della chirurgia vascolare per un importo complessivo di L. 400.000.000;

n. 2 ambulanze di tipo A per un importo complessivo di L. 400.000.000;

ecocolordoppler per un importo complessivo di L. 300.000.000;

macchina cuore-polmone per un importo complessivo di L. 200.000.000;

telemetria per terapia subintensiva cardiocirurgica per un importo complessivo di L. 150.000.000;

aspiratore ad ultrasuoni per neurochirurgia per un importo complessivo di L. 150.000.000;

n. 4 elettrobisturi per un importo complessivo di L. 100.000.000;

F) licitazione privata, da espletare anche in più soluzioni per l'acquisto della seguente strumentazione e con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per l'importo a fianco di ognuna indicato, comprensivo degli oneri fiscali:

1) gamma camera per un importo massimo pari a L. 1.000.000.000;

2) n. 2 incubatrici per terapia intensiva per un importo massimo pari a L. 68.000.000;

3) n. 2 ventilatori neonatali per un importo massimo pari a L. 130.000.000;

4) n. 2 monitor multitraccia per un importo massimo pari a L. 40.000.000;

5) termoculla per un importo massimo pari a L. 20.000.000;

6) ventilatore per alta frequenza per un importo massimo pari a L. 60.000.000;

7) incubatrice da trasporto per un importo massimo pari a L. 54.000.000;

8) n. 3 incubatrici per terapia subintensiva per un importo massimo pari a L. 60.000.000;

9) saturimetro con capnografo per un importo massimo pari a L. 12.000.000;

10) ecocolordoppler per uso neonatale per un importo massimo pari a L. 130.000.000;

11) trapano per traumatologia per un importo massimo pari a L. 10.000.000;

12) apparecchio per somministrazione ossido nitrico, con monitoraggio del NO e dei suoi prodotti in ossidazione per un importo massimo pari a L. 33.000.000;

13) n. 2 intensificatori di brillantezza per un importo massimo pari a L. 350.000.000;

14) ecocardiografo per un importo massimo pari a L. 200.000.000;

15) attrezzature per la paroscopia per un importo massimo pari a L. 100.000.000;

16) isterosuttore per un importo massimo pari a L. 50.000.000;

17) capillaroscopia e velocimetrodoppler per un importo massimo pari a L. 100.000.000;

18) n. 10 elettrocardiogrammi per un importo massimo pari a L. 100.000.000;

19) letto travaglio-parto multifunzionali per un importo massimo pari a L. 170.000.000;

20) vasca ergonomica per rilassamento, travaglio e parto per un importo massimo pari a L. 75.000.000;

21) n. 2 cardiocografi computerizzati per un importo massimo pari a L. 80.000.000;

22) n. 4 piani di lavoro per pulizia e trattamento neonati sani con lampade per scaldare per un importo massimo pari a L. 100.000.000;

23) apparecchio per anestesia con monitoraggio integrato per un importo massimo pari a L. 90.000.000;

24) ecografo per un importo massimo pari a L. 100.000.000;

25) n. 4 centrifughe per laboratori per un importo massimo pari a L. 20.000.000;

26) microtomi, processore a microonde, bagnomaria per anatomia patologica per un importo massimo pari a L. 100.000.000

27) oftalmoscopio binoculare, pneumotometro ad applanazione, ottotipo a proiezione per un importo massimo pari a L. 50.000.000;

28) unità fototerapica per un importo massimo pari a L. 50.000.000;

29) minicamera per medicina nucleare per un importo massimo pari a L. 60.000.000;

30) attrezzature ed arredi per clinica urologica (lampada scialitica, pareti attrezzate, autoclave, pensile per gas anestetici ed arredi vari) per un importo massimo pari a L. 500.000.000

Gli importi di cui sopra non sono comprensivi di I.V.A., qualora non diversamente indicato.

La domanda di partecipazione alle gare, unica anche se la ditta è interessata a più forniture, dovrà pervenire entro e non oltre *venti giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia. La domanda, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e recapitata all'ufficio protocollo di questa Azienda e dovrà specificare per le gare contrassegnate con le lettere E) ed F) a quale singola fornitura la stessa è riferita.

Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1995, 1996 e 1997).

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 febbraio 1999.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a quindici giorni dalla data della lettera invito.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economato, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnologici al tel. 075/5783375 dalle 8 alle 14 di tutti i giorni lavorativi.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-3004 (A pagamento).

## COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

*Estratto bando di gara appalto concorso  
per gestione Centro Diurno Minori*

È indetta una gara ai sensi dell'art. 6 ed art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, mediante appalto concorso, riservato alle Cooperative Sociali di tipo A) o Consorzi di cui all'art. 8 legge n. 381/1991, per la gestione Centro Diurno Aquilone di Osimo Stazione anno 1999.

Importo a base d'appalto L. 99.829.300 (pari ad Euro 51.557,53) + I.V.A. Categoria del Servizio n. 25; numero riferimento della C.P.C. n. 93.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del *centocinquantesimo* giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Marche.

Il bando integrale, spedito alla CEE in data odierna, va richiesto al Comune di Osimo - Tel. 071/ 7249252 - Fax n. 071/7249256.

Osimo, 4 febbraio 1999

Il dirigente settore utenza: dott. Mauro Torelli.

C-3005 (A pagamento).

## COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

*Avviso di preinformazione*

Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE) partita I.V.A. n. 00608720272 - Tel. 0421/359111, fax ufficio Tecnico 0421/359248, indirà le seguenti aste pubbliche:

1) fornitura di materiali edili e minuteria varia per la manutenzione del patrimonio comunale. Triennio 1999/2001. Importo a base d'asta L. 158.750.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lettera a), commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 402/1998.

Termine di ricezione delle offerte: 25 marzo 1999;

Data dell'asta: 26 marzo 1999.

2) fornitura dei pezzi di ricambio per la manutenzione degli automezzi comunali. Triennio 1999/2001. Importo a base d'asta L. 110.000.000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1° lettera a), commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 402/1998.

Termine di ricezione delle offerte: 25 marzo 1999.

Data dell'asta: 26 marzo 1999.

Le ditte interessate potranno ritirare i relativi bandi integrali di gara presso l'ufficio Amministrativo Tecnico Comunale di via S. Antonio n. 14, Jesolo (VE) anche previa richiesta a mezzo fax al n. 0421/359248 a partire dal giorno 11 febbraio 1999.

Gli stessi saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 10 febbraio 1999 al 22 marzo 1999.

Jesolo, 4 febbraio 1999

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-3006 (A pagamento).

**INSULA - S.p.a.****Società per la manutenzione urbana Venezia**

Sede operativa Venezia, Dorsoduro 2050

Telefono: 041/2724354 - Telefax: 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> - e-mail: [appalti@insula.it](mailto:appalti@insula.it)**Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori - appalto n. 8**

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. - Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 primo comma legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata con legge n. 415/1998. Gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Lido di Venezia;

b) caratteristiche generali dell'opera: rifacimento del muro di sponda antistante al condominio Primavera nel tratto di canale compreso fra via Candia e via Morosini;

c) importo a base d'asta: L. 1.703.440.493 (oneri fiscali esclusi) di cui L. 23.711.131 per opere in economia. Nell'importo sono comprese L. 85.000.000 relative agli oneri di sicurezza su cui non si applica il ribasso d'asta contrattuale;

d) iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria specializzata S21 (fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi) classe fino a L. 1.500.000.000;

e) non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

fondazioni speciali, etc. (categoria prevalente) cat. S21 L. 1.035.014.494, L. 1.500.000.000;

costruzione di moli, banchine, etc. cat. G7 L. 688.425.999, L. 750.000.000.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni duecentosettantatre naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: ing. Leonardo Boato tel. 041/2724242.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con i fondi della Legge Speciale per Venezia. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, come da art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 (escluso comma 1, lettera c).

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge sopra citata (escluso il comma 7), fatti salvo i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e 55 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono obbligati ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati di cui sopra è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede operativa della stazione appaltante.

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente l'intero progetto, in vendita presso Insula al prezzo di L. 70.000 (settantamila), I.V.A. compresa, previa prenotazione (Ufficio Gare Appalti telefono 041/27.24.249). Sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare obbligatoriamente, pena l'esclusione, all'offerta.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1: «documentazione amministrativa»;

plico n. 2: «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura:

«gara d'appalto n. 8: esecuzione dei lavori di rifacimento del muro di sponda antistante al condominio Primavera nel tratto di canale compreso fra via Candia e via Morosini al Lido di Venezia».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal medesimo legale rappresentante sotto la propria diretta responsabilità (non è richiesta alcuna autenticazione della firma), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di, rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2. l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2. di aver preso visione degli elaborati di progetto.

La dichiarazione di cui al punto a.3.2. deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla società Insula, attestante che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto. Si precisa che alla consegna della documentazione di progetto sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a.4. che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.5. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.6. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a.7. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.8. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

a.9. di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

a.10. di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.11. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo di personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari richiesta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai punti a.10 e a.11 dovranno essere posseduti in misura pari a al 60% dall'impresa capogruppo la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui al punto a.10 e a.11 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria e gli importi di iscrizione.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore a quello richiesto al punto 3 del presente bando;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 e consentita la partecipazione ad associazioni temporanee e a consorzi non ancora costituiti, purché l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e siano rispettate le condizioni previste dalla normativa.

Qualora risultasse aggiudicatario delle opere l'associazione temporanea o il consorzio non ancora costituito è fatto obbligo formalizzare entro venti giorni dalla data di aggiudicazione la regolare costituzione del soggetto affidatario delle opere pena l'esclusione dello stesso e l'aggiudicazione ad altro concorrente previo rideterminazione della nuova soglia di anomalia;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa deve esplicitamente contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà, inoltre, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12 e comunque entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare

la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima;

f) certificato di acquisto del progetto.

Le documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1., a.3.2., a.5, a.6, a.9., a.10, a.11, c), d), e), f).

Plico n. 2 - Offerta economica: l'offerta dovrà essere effettuata compilando il modello di offerta la «lista delle categorie di lavoro o forniture per l'esecuzione dell'appalto», consegnata esclusivamente da Insula con l'acquisto del progetto indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato ogni pagina dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere varrà il prezzo più conveniente per la stazione appaltante.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti»; nel caso di Associazioni di Impresa non ancora regolarmente costituite, dovrà essere firmata in ogni foglio sia dalla capogruppo che da ogni singolo mandante.

La lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire presso Insula S.p.a., Dorsoduro 2050 - 30123 Venezia, Ufficio Gare e Appalti, entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 9 marzo 1999 alle ore 12 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.:

a) in sede di gara si procederà alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n.1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, si procederà alla verifica delle offerte contenute nelle «liste delle categorie e forniture»;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale dei cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Verifica dei requisiti: entro dieci giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a. richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della seguente documentazione:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

2) certificato generale casellario giudiziale;

3) certificato cancelleria Fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da INPS, INAIL e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi;

5) certificato A.N.C. in caso di presentazione in sede di gara di dichiarazione sostitutiva;

6) copia autentica della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

7) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto 6).

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al Comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del

concorrente dalle successive gare della stazione appaltante, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario, se già non sottoposto a verifica, si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

### 13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 4 febbraio 1999

p. Insula S.p.a.

Affari Generali e Legale: dott. Marco Mantovan

C-3007 (A pagamento).

### INSULA - S.p.a.

**Società per la manutenzione urbana Venezia**

Sede operativa Venezia, Dorsoduro 2050

Telefono 041/2724354 - Telefax: 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> - e-mail: [appalti@insula.it](mailto:appalti@insula.it)

### Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. - Società per la manutenzione urbana di Venezia.

#### Appalto n. 9 - Ponte Moro

1.a) Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Sestiere di Cannaregio - Venezia.

b) caratteristiche generali dell'opera: demolizione dell'esistente Ponte Moro a Cannaregio - Sacca San Girolamo e ricostruzione in legno lamellare dello stesso, realizzazione delle spalle in calcestruzzo armato fondate su micropali, sistemazione dei gradini e della pavimentazione del tratto terminale di Fondamenta Coletti.

c) importo a base d'asta: L. 329.084.837 (oneri fiscali esclusi) di cui: L. 216.124.051 per opere a misura; L. 112.960.786 per opere a corpo. Sono altresì previste L. 17.320.000 per oneri relativi alla sicurezza. Su tale importo non si applica ribasso d'asta.

d) Iscrizioni A.N.C. richiesta, categoria prevalente:

Cat. G1 fino a L.300.000.000;

Costruzioni di edifici civili, industriali L. 210.814.514

e) non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

costruzioni di edifici civili, industriali, ..... (categoria prevalente) Cat. G1 - L. 210.814.514.

fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi,... Cat. S21 L. 118.270.323.

2.a) Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni trecento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: ing. Leonardo Boato, telefono: 041/27.24.242.

3.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata con la legge n. 415/1998 - Gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

#### Appalto n. 10 - Ponte Vivarini

1.b) Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Murano;

b) caratteristiche generali dell'opera: Recupero funzionale del Ponte Lungo «ex Ponte Vivarini» in ferro;

c) importo a base d'asta: L. 283.200.000 (oneri fiscali esclusi) di cui: L. 19.752.500 per lavori in economia. Sono altresì previste lire 16.800.000 per oneri relativi alla sicurezza. Su tale importo non si applica ribasso d'asta.

d) iscrizioni A.N.C. richiesta, categoria prevalente: opere in carpenteria metallica Cat. S18 fino a L.300.000.000;

e) non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

carpenteria metallica: (Cat. prevalente) per un importo di L. 66.065.000;

ponteggi: per un importo di L.85.000.000;

opere diverse: per un importo di L.10.000.000;

carpenteria lignea: per un importo di L. 59.565.000;

dipinture: per un importo di L. 42.817.500.

2.b) Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni centoventi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: arch. Michele Regini, telefono: 041/27.24.241.

3.b) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n.109 come modificata con la legge n. 415/1998 - Gara ad unico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Finanziamento: Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con i fondi della Legge Speciale per Venezia. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nei rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto.

5. Cauzioni: La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, come da art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito nei rispettivi capitolati speciale d'appalto.

6. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998 (escluso comma 1, lettera c).

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge sopra citata (escluso il comma 7), fatti salvo i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli articoli 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) della legge n. 109/94 e successive modifiche, sono obbligati ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati di cui sopra è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

7. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede operativa della stazione appaltante.

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente (previa prenotazione Ufficio Gare Appalti telefono: 041/2724249) l'intero progetto presso la società Insula che provvederà alla fatturazione. Il costo, I.V.A. compresa, degli elaborati progettuali:

per l'appalto n. 9 è di L. 95.000 (novantacinquemila);

per l'appalto n. 10 è di L. 40.000 (quarantamila).

Sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare obbligatoriamente, pena l'esclusione, all'offerta.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura:

nell'appalto n. 9 «Demolizione dell'esistente Ponte Moro a Canaregio - Sacca San Girolamo e ricostruzione in legno lamellare dello stesso, realizzazione delle spalle in calcestruzzo armato fondate su micropali, sistemazione dei gradini e della pavimentazione del tratto terminale di Fondamenta Coletti».

nell'appalto n. 10 «Recupero funzionale del Ponte Lungo "ex Ponte Vivarini" in ferro - Murano».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta Concorrente - compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del fir-

matario dell'offerta - titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa);

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal medesimo legale rappresentante sotto la propria diretta responsabilità (non è richiesta alcuna autenticazione della firma), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2) di aver preso visione degli elaborati di progetto.

La dichiarazione di cui al punto a.3.2. deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla società Insula, attestante che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto. Si precisa che alla consegna della documentazione di progetto sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.

a.4) che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.5) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

a.6) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a.7) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.8) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

a.9) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

a.10) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.11) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo di personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari richiesta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai punti a.10 e a.11 dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui al punto a.10 e a.11 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente.

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata, oppure certificazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata che attesti l'appartenenza alla categoria e gli importi di iscrizione.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore a quello richiesto al punto 3 del presente bando.

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 è consentita la partecipazione ad associazioni temporanee e a consorzi non ancora costituiti, purché l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e siano rispettate le condizioni previste dalla normativa.

Qualora risultasse aggiudicatario delle opere l'associazione temporanea o il consorzio non ancora costituito è fatto obbligo formalizzare entro venti giorni dalla data di aggiudicazione la regolare costituzione del soggetto affidatario delle opere pena l'esclusione dello stesso e l'aggiudicazione ad altro concorrente previa rideterminazione della nuova soglia di anomalia.

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della Capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita in numerario, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ovvero mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa deve esplicitamente contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà, inoltre, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 12 e comunque entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'Impresa medesima.

f) certificato di acquisto del progetto;

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle Imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1), a.3.2), a.5), a.6), a.9), a.10), a.11) c), d), e), f).

Plico n. 2 - Offerta economica per l'appalto n. 9: l'offerta dovrà essere effettuata compilando il modello di offerta «preventivo particolareggiato per categorie di lavoro», consegnata esclusivamente da Insula con, l'acquisto del progetto indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato.

Ogni pagina dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere varrà il prezzo più conveniente per la stazione appaltante.

Il «preventivo particolareggiato per categorie di lavoro» dovrà essere contenuto in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

Per l'appalto n. 10: il plico n. 2 dovrà contenere l'offerta economica scritta su carta intestata dell'impresa e dovrà indicare la percentuale di ribasso, espressa in lettere e cifre, offerta dalla ditta sull'elenco prezzi delle opere, consegnato da Insula con l'acquisto del progetto.

L'offerta dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

Si precisa che, in caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti»; nel caso di Associazioni di Impresa non ancora regolarmente costituite, dovrà essere firmata in ogni foglio sia dalla capogruppo che da ogni singolo mandante.

9. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire presso Insula S.p.a., Dorsoduro 2050 - 30123 Venezia, Ufficio gare e appalti, entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 9 marzo 1999 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.:

per l'appalto n. 9 alle ore 10;

per l'appalto n. 10 alle ore 9.

a) in sede di gara si procederà alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, si procederà alla verifica delle offerte contenute nella busta dell'offerta;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Verifica dei requisiti: entro dieci giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a., richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della seguente documentazione:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

2) certificato generale casellario giudiziale;

3) certificato cancelleria fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da INPS, INAIL e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi;

5) certificato A.N.C. in caso di presentazione in sede di gara di dichiarazione sostitutiva;

6) copia autentica della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

7) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto 6).

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al Comitato Centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare della stazione appaltante, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario - se già non sottoposto a verifica - si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa.

va, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione del lavoro dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 4 febbraio 1999

Insula S.p.a.  
Affari Generali e Legale: dott. Marco Mantovan

C-3008 (A pagamento).

## AUTOSTRADe CENTRO PADANE - S.p.a.

### Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata con l'applicazione dell'art. 21 comma 1, lettera b) e comma 1-bis ultima parte della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

3. Oggetto e luogo dei lavori: ripristino manutentorio del ponte sul torrente Chiavenna.

4. Importo dei lavori a base d'appalto: L. 2.077.000.000; categoria prevalente ed unica A.N.C., G3, per importo adeguato.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: la durata dei lavori rimane fissata in giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna.

6. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese riunite e consorzi sono ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. La documentazione di cui al successivo punto 9), dovrà essere prodotta da ciascun partecipante al raggruppamento.

7. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

8. Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, dovranno pervenire

all'ente appaltante, a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione entro le ore 17 del 23 febbraio 1999, in plico chiuso e raccomandato contenente la documentazione di cui al seguente punto 10).

Detto plico potrà altresì essere recapitato a mano direttamente presso l'ufficio contratti e appalti della società Autostrade Centro Padane, in località San Felice, Cremona. Prima della consegna a mano, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il termine sopra indicato, il plico andrà regolarmente affiancato presso un ufficio postale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il plico dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

denominazione dell'impresa mittente;

oggetto dei lavori, quale risulta dal presente bando;

il seguente indirizzo: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona.

9. Allegati alla domanda: dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

a) il certificato, in originale o copia semplice, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per categoria prevalente ed unica G/3 ex D.M. LL.PP. n. 304/1998 in *Gazzetta Ufficiale* del 24 agosto 1998, per un importo adeguato.

In alternativa, dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, a firma del legale rappresentante dell'impresa. Tanto dal certificato quanto dalla dichiarazione sostitutiva, entrambe di data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande, devono risultare, a pena di esclusione, i seguenti dati: categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., nominativo del direttore o direttori tecnici, data di scadenza della revisione. Nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detti documenti dovranno contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione A.N.C.;

b) per le imprese individuali per ogni tipo di società commerciale e per le cooperative e consorzi deve essere presentato il certificato, in originale o copia semplice, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, ad uso appalto.

In alternativa, dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riportati, a pena di esclusione: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B. questo dato non è richiesto per le sole ditte individuali), generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità dei soci (per le S.n.c.), generalità dei soci accomandatari (per le S.a.s.).

Tanto dal certificato quanto dalla dichiarazione sostitutiva, entrambe di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande, deve inoltre risultare, a pena di esclusione, che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data di ricezione delle domande;

c) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, e facente specifico riferimento all'oggetto della presente gara d'appalto, contenente:

la cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa,

determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989, pari ad 1,50 volte l'importo a base di appalto;

il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

10. Termine per l'invio degli inviti: giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

11. Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Garanzie e cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; definitiva, pari al 10% dell'importo netto dei lavori, ex art. 30 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

13. Facoltà di svincolo dell'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-3009 (A pagamento).

**AUTOSTRADe CENTRO PADANE - S.p.a.***Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata con l'applicazione dell'art. 21 comma 1, lettera b) e comma 1-bis ultima parte della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

3. Oggetto e luogo dei lavori: riconfigurazione architettonica e funzionale del casello di Cremona dell'Autostrada PC/CR/BS e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

4. Importo dei lavori a base d'appalto da aggiudicare a corpo: L. 4.075.000.000; categoria prevalente A.N.C., G1, per un importo di L. 3.000.000.000; categoria G3 scorporabile per un importo di L. 750.000.000; categoria G9 scorporabile per un importo di L. 750.000.000; categoria G11 scorporabile per un importo di L. 300.000.000.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: la durata dei lavori rimane fissata in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna.

6. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese riunite e consorzi sono ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. La documentazione di cui al successivo punto 9), dovrà essere prodotta da ciascun partecipante al raggruppamento.

7. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

8. Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, dovranno pervenire all'ente appaltante, a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione entro le ore 17 del 24 febbraio 1999, in plico chiuso e raccomandato contenente la documentazione di cui al seguente punto 10). Detto plico potrà altresì essere recapitato a mano direttamente presso l'ufficio contratti e appalti della società Autostrade Centro Padane, in località San Felice, Cremona. Prima della consegna a mano, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il termine sopra indicato, il plico andrà regolarmente affrancato presso un ufficio postale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il plico dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

denominazione dell'impresa mittente;

oggetto dei lavori, quale risulta dal presente bando;

il seguente indirizzo: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona.

9. Allegati alla domanda: dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

a) certificati, in originale o copia semplice, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria prevalente A.N.C., G1, per un importo di L. 3.000.000.000; categoria G3 scorporabile per un importo di L. 750.000.000; categoria G9 scorporabile per un importo di L. 750.000.000; categoria G11 scorporabile per un importo di L. 300.000.000 ex D.M. LL.PP., n. 304/1998 in *Gazzetta Ufficiale* 24 agosto 1998.

In alternativa, dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, a firma del legale rappresentante dell'impresa.

Tanto dal certificato quanto dalla dichiarazione sostitutiva, entrambe di data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande, devono risultare, a pena di esclusione, i seguenti dati: categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., nominativo del direttore o direttori tecnici, data di scadenza della revisione. Nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detti documenti dovranno contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione A.N.C.;

b) per le imprese individuali per ogni tipo di società commerciale e per le cooperative e consorzi deve essere presentato il certificato, in originale o copia semplice, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, ad uso appalto.

In alternativa, dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riportati, a pena di esclusione: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B. questo dato non è richiesto per le sole ditte individuali), generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità dei soci (per le S.n.c.), generalità dei soci accomandati (per le S.a.s.).

Tanto dal certificato quanto dalla dichiarazione sostitutiva, entrambe di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande, deve inoltre risultare, a pena di esclusione, che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data di ricezione delle domande;

c) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, e facente specifico riferimento all'oggetto della presente gara d'appalto, contenente:

la cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989, pari ad 1,50 volte l'importo a base di appalto;

il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

10. Termine per l'invio degli inviti: giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

11. Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Garanzie e cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; definitiva, pari al 10% dell'importo netto dei lavori, ex art. 30 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

13. Facoltà di svincolo dell'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-3010 (A pagamento).

**AUTOSTRADe CENTRO PADANE - S.p.a.***Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 6100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata con l'applicazione dell'art. 21 comma 1, lettera b) e comma 1-bis ultima parte della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

3. Oggetto e luogo dei lavori: manutenzione ordinaria e periodica delle pavimentazioni bituminose lungo l'intera tratta dell'Autostrada PC/CR/BS e diramazione per Fiorenzuola d'Arda.

4. Importo dei lavori a base d'appalto: L. 2.200.000.000; categoria prevalente ed unica A.N.C., G3, per importo adeguato.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: la durata dei lavori rimane fissata in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna.

6. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese riunite e i consorzi sono ammessi con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. La documentazione di cui al successivo punto 9), dovrà essere prodotta da ciascun partecipante al raggruppamento.

7. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

8. Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, dovranno perve-

nire all'ente appaltante, a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione entro le ore 17 del 25 febbraio 1999, in plico chiuso e raccomandato contenente la documentazione di cui al seguente punto 10).

Detto plico potrà altresì essere recapitato a mano direttamente presso l'ufficio contratti e appalti della società Autostrade Centro Padane, in località San Felice, Cremona. Prima della consegna a mano, che dovrà comunque avvenire entro e non oltre il termine sopra indicato, il plico andrà regolarmente affrancato presso un ufficio postale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il plico dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

denominazione dell'impresa mittente;

oggetto dei lavori, quale risulta dal presente bando;

il seguente indirizzo: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona.

9. Allegati alla domanda: dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

a) il certificato, in originale o copia semplice, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per categoria prevalente ed unica G/3 ex D.M. LL.PP. n. 304/1998 in *Gazzetta Ufficiale* 24 agosto 1998, per un importo adeguato.

In alternativa, dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, a firma del legale rappresentante dell'impresa.

Tanto dal certificato quanto dalla dichiarazione sostitutiva, entrambe di data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande, devono risultare, a pena di esclusione, i seguenti dati: categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., nominativo del direttore o direttori tecnici, data di scadenza della revisione. Nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detti documenti dovranno contenere anche l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione A.N.C.;

b) per le imprese individuali per ogni tipo di società commerciali e per le cooperative e consorzi deve essere presentato il certificato, in originale o copia semplice, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, ad uso appalto.

In alternativa, dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riportati, a pena di esclusione: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B. questo dato non è richiesto per le sole ditte individuali), generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità dei soci (per le S.n.c.), generalità dei soci accomandatari (per le S.a.s.).

Tanto dal certificato quanto dalla dichiarazione sostitutiva, entrambe di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande, deve inoltre risultare, a pena di esclusione, che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nel quinquennio anteriore alla data di ricezione delle domande;

c) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, e facente specifico riferimento all'oggetto della presente gara d'appalto, contenente:

la cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989, pari ad 1,50 volte l'importo a base di appalto;

il costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

10. Termine per l'invio degli inviti: giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

11. Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

12. Garanzie e cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; definitiva, pari al 10% dell'importo netto dei lavori, ex art. 30 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

13. Facoltà di svincolo dell'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-3011 (A pagamento).

## U.L.S.S. N. 4 Alto Vicentino

Thiene, via Rasa N. 9

Avviso n. 2/99 protocollo n. 4154/15.01

*Estratto bando di gara - Stabilimento Ospedaliero Schio, adeguamento gruppo operatorio ai requisiti del decreto ministeriale 14 gennaio 1997 e realizzazione blocco degenze per la ristrutturazione del monoblocco.*

Azienda appaltante: azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» 36016 Thiene (VI) telefono 0445/389251, telefax servizio tecnico 0445/389444; Importo base d'appalto: L. 7.186.000.000 (Euro 3.711.259,28) così suddiviso: opere edili categoria G1 L. 3.124.500.000 (Euro 1.613.669,58) categoria prevalente, impianto condizionamento categoria G11 L. 1.824.899.100 (Euro 942.481,73) opere scorporabili, riscaldamento idrico sanitario categoria S3 L. 310.561.300 (Euro 160.391,53) opere scorporabili, gas medicali L. 34.539.600 (Euro 17.838,22) opere scorporabili, impianti elettrici categoria G11 L. 1.891.500.000 (Euro 976.878,22) opere scorporabili.

Procedura e criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto: art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 col criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta con esclusione automatica delle offerte ai sensi art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Schio, via San Camillo De Lellis.

Iscrizione A.N.C. gli importi delle categorie richieste sono precisati nel bando.

Finanziamento: parte con contributo regionale e parte con fondi propri di bilancio,

Termine di ricezione delle offerte: improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» in via Rasa n. 9 a Thiene in busta chiusa e sigillata.

Responsabile del procedimento: ing. Mario Cassan (telefono 0445/389250). Il bando integrale è a disposizione presso il servizio tecnico della U.L.S.S. n. 4 (telefono 0445/389253).

Thiene, 4 febbraio 1999

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-3014 (A pagamento).

## AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Università degli Studi di Napoli Federico II

### *Bando di gara a procedura ristretta-accelerata*

1. Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, telefono 081/7462329, telefax 081/7463128.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-accelerata del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) forma dell'appalto: appalto-concorso.

3.a) Luogo della fornitura in opera: Napoli, via S. Pansini n. 5;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in opera di apparecchi di angiografia digitale da destinare alle esigenze del dipartimento assistenziale di diagnostica per immagini e radioterapia;

c) n. 2 apparecchi.

4. Termine di ultimazione della fornitura in opera: max centottanta giorni o quello indicato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta, se inferiore.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli Federico II, protocollo servizi affari generali, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, fornitura in opera di n. 2 apparecchi di angiografia digitale. Inoltre urgente servizio provveditorato ed economato;

c) le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: quaranta giorni dal 4 febbraio 1999, data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'ammontare dell'appalto.

9. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi. Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede. In luogo di detto certificato potrà essere esibita apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata;

b) dichiarazione/i bancaria/e atta/e a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1995/97, d'importo medio annuo non inferiore a quello dell'appalto;

d) elenco delle principali forniture similari effettuate negli anni 1995/97, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) dichiarazione di essere costruttrice delle apparecchiature oggetto della gara. In caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle ditte costituenti l'A.T.I. stessa;

f) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto b) del decreto legislativo n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. L'importo complessivo presunto, per ogni apparecchiatura, è di L. 1.280.000.000, lavori inclusi, oltre I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini n. 5, Napoli, tel. 081/7462329. Le richieste di informazioni di carattere tecnico possono essere inoltrate al servizio attività tecniche e manutentive, via S. Pansini n. 5, Napoli, tel. 081/7462911. Le richieste di informazioni dovranno pervenire all'azienda Universitaria Policlinico almeno sette giorni prima del termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 4 febbraio 1999.

16. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 4 febbraio 1999.

Gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito), saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-3020 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E CURA DEI TUMORI Fondazione Pascale Napoli, Via Semmola

*Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata*  
(Ex art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991)

In esecuzione della deliberazione del commissario straordinario n. 36 del 21 gennaio 1999, per l'appalto dei lavori per la ristrutturazione edilizia ed ammodernamento degli impianti dell'Istituto, ex art. 20 della legge n. 67/1988. Delibera C.I.P.E. 9 ottobre 1996 *Gazzetta Ufficiale* n. 288/1996.

1.a) Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Fondazione Giovanni Pascale, via M. Semmola - 80131 Napoli, telefono 081/5903475-5903436, fax 081/590819-5462043.

1.b) Inoltrato alla G.U.C.E. il 1° febbraio 1999.

1.d) Opere descritte nei capitolati ed elaborati di progetto:

A) Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Fondazione G. Pascale, via M. Semmola - 80131 Napoli, ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 29.455.473.165, categoria prevalente (A.N.C.) G1 (ex 2); opere scorporabili (A.N.C.): G11 (ex 5a-5c); opere edili (comprese impianti elevatori) L. 17.015.451.946 categoria G1 illimitata; impianti termici, condizionamento; impianti elettrici: L. 12.440.021.219, categoria G11 L. 15.000.000.000; oneri per la redazione del piano di sicurezza sostitutivo e operativo: a carico dell'impresa e non soggetti a ribasso di gara.

1.e) Secondo i termini indicati nei capitolati.

1.i) Cauzione: provvisoria 2% importo base d'asta; definitiva: secondo legge.

1.j) Mutuo Banco di Napoli D.C.S. n. 158/1997 con l'integrazione fondi regione Campania e fondi in conto capitale dell'Istituto. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Ammesse riunioni di impresa ex art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. Si applica il comma 1-bis, art. 10 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

1.m) Validità offerta: centottanta giorni data presentazione offerta.

1.n) Ammesso subappalto secondo normativa vigente. (art. 34 della legge n. 109/1994 mld. legge n. 415/1998).

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.q) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Non eseguita preinformazione.

1.t) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica ex art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, le offerte presentanti ribassi pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondata all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Prima dell'apertura delle offerte si procederà ai sensi del comma 1-quater, art. 10 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 415/1998.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: massimo ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base di gara. Si applica quanto prescritto dal comma 1-ter, art. 10 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

4. Domanda di partecipazione in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite il servizio postale di stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 26 febbraio 1999 all'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Fondazione G. Pascale, via M. Semmola Napoli. A tal proposito fa fede il timbro apposto dal protocollo dell'ente e non il timbro postale.

5. Termine presunto per l'invito alla gara: entro sessanta giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda, pena esclusione:

a) certificato per ogni partecipante, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classificazioni sopra indicate sostituibile con dichiarazione, in bollo, ex articoli 4 e 20 del-

la legge n. 15/1968, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo, le categorie con i relativi importi e la data dell'avvenuta conferma;

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1998, concernente:

b.1) indicazione degli istituti di credito che produrranno le referenze bancarie;

b.2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 1996/97/98 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale d'affari ed a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra dei lavori);

b.3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 1994/95/96/97/98 per tutte le categorie richieste (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

b.4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti negli anni 1994/95/96/97/98 (essi devono essere pari 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

b.5) costi per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

b.6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b.7) inesistenza cause di esclusione ex art. 24 direttiva comunitaria 93/37/CEE;

b.8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcune delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990 modificata;

b.9) di farsi carico della redazione del piano di sicurezza sostitutivo e operativo ex lettere b) e c) comma 1-bis, art. 31 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 con la precisazione che i lavori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposto la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 della legge n. 67/1998 per la ristrutturazione edilizia ed ammodernamento degli impianti dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Fondazione Pascale, via Mariano Semmola - 80131 Napoli».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Napoli, 1° febbraio 1999

Il dirigente ad interim  
del servizio provveditorato-economato-tecnico:  
dott. Gianfranco Bianconcini

C-3021 (A pagamento).

## ENIACQUA CAMPANIA S.p.a. Napoli

### Bando di gara per pubblico incanto

1. L'ente appaltante è la Società EniAcqua Campania S.p.a., Centro Direzionale Is. B/5 - 80143 Napoli, tel. 081/2277.111, fax 081/7341096, concessionaria della regione Campania ai sensi della convenzione 1° febbraio 1993, n. 4951, e successive modificazioni.

2. L'appalto sarà aggiudicato a misura col criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari, posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m., ed i. (legge n. 216/1995, legge n. 415/1998), con esclusione automatica delle offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla soglia.

3. Le opere saranno realizzate nei comuni di S. Pietro Infine (CE) e Sesto Campano (IS).

4. Oggetto dell'appalto è la «Captazione sorgenti del Peccia, Campo pozzi in galleria, sistemazione dei cameroni», consistente nella sistemazione definitiva drenante e statica mediante strutture in legno lamellare di sei cameroni e nella impermeabilizzazione dei restanti tredici cameroni.

5. L'importo dell'appalto a base d'asta ammonta, a netto di I.V.A., a L. 1.400.000.000 così ripartito: lavori a misura: L. 1.381.000.000; lavori in economia: L. 19.000.000. Nell'importo dell'appalto è compreso un compenso a corpo pari a L. 35.000.000, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento. L'appalto non è suddivisibile in lotti e non comprende opere scorporabili. La categoria di lavoro prevalente è la S6 (ex 5f.1) per l'importo a base d'asta di L. 1.400.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella cat. S6 (ex 5f.1) per l'importo di L. 1.500.000.000.

6. Il termine massimo per la esecuzione delle opere è fissato in giorni 365 (trecentosessantacinque) n. e c.

7. I concorrenti potranno prendere visione del bando integrale e del progetto, presso la sede dell'ente appaltante, dal lunedì al venerdì, a partire dal 15 febbraio 1999. Copia dei documenti suddetti potrà essere acquistata dai concorrenti, entro due giorni dalla richiesta all'ente appaltante tramite fax previo pagamento della spesa occorrente per la relativa riproduzione.

8. Il concorrente dovrà far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 15 del giorno 15 marzo 1999 a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale di Stato o agenzia autorizzata, le offerte in lingua italiana corredate dalla documentazione e con le modalità richieste dal bando integrale.

9. Le procedure di aggiudicazione avranno inizio il giorno 16 marzo 1999 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'ente appaltante. La gara è pubblica. Potranno effettuare interventi formali i rappresentanti legali dei concorrenti o rappresentanti muniti di delega.

10. Per le garanzie e le coperture assicurative si fa riferimento a quanto previsto ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.e.i.

11. Le opere sono finanziate dalla regione Campania nei modi indicati nella delibera di giunta regionale n. 4563 del 22 luglio 1998. Gli acconti saranno pagati su S.A.L., redatti ogni volta che sarà raggiunto un importo minimo, al netto delle ritenute, pari a L. 150.000.000.

12. Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10 e con le prescrizioni degli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. e le imprese avente sedi in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977 e s.m. e i.

13. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Trascorso il termine di novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, nel caso non sia stato aggiudicato l'appalto, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

15. I concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare attenendosi a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i.

16. I concorrenti debbono specificare che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990, decreto legislativo n. 406/1991, decreto legislativo n. 494/1996.

Napoli, 4 febbraio 1999

L'amministratore delegato: ing. Giansandro Rossi.

C-3023 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «S. G. MOSCATI» Avellino

### Bando di gara

Questa Azienda con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 68, in esecuzione della delibera n. 1108 del 18 novembre 1998, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 una licitazione privata per la fornitura di: attrezzature informatiche

complete di software di base e di applicativi per office automation. Importo presunto L. 320.000.000 più I.V.A.

Le ditte interessate a partecipare dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine perentorio del 2 marzo 1999, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. G. Moscati», via Circumvallazione n. 68 - 83100 Avellino.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle in gara effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) l'indicazione degli istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 lettera a), decreto legislativo n. 358/1992;

4) l'ubicazione dei centri di assistenza tecnica; certificato di iscrizione al registro delle imprese od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

L'azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'offerta dovrà pervenire entro venti giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 in base ai seguenti elementi:

Qualità: 40% - Prezzo: 60%.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti.

L'Azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al servizio provveditorato, economato, telefono 0825/203033-203016, telefax 0825/73103.

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-3024 (A pagamento).

### COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

*Pubblicazione estratto di avviso gara  
Servizio manutenzione impianto di pubblica illuminazione*

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'Albo pretorio dal 15 febbraio 1999.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 22 marzo 1999.

Sant'Agnello, 4 febbraio 1999

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-3022 (A pagamento).

### CONSEPI - S.p.a.

*Estratto di avviso di gara*

La Consepi S.p.a., con sede in Susa (TO), frazione Traduerivi n. 12, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori costituiti da: ampliamento edificio esistente; ristrutturazione interna ed esterna; impianto termico-idrico-sanitario; impianto elettrico; opere fognarie; opere stradali.

L'opera è suddivisa in due lotti: lotto 1° L. 1.641.602.000 pari a Euro 847.816,68; lotto 2° L. 1.375.163.000 pari a Euro 710.212,42. Sono ammesse offerte esclusivamente per l'insieme dei due citati lotti.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994; non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Susa (TO), frazione Traduerivi n. 12, zona «aP6» del P.R.G.C., Autoporto di Susa.

Importo a base d'asta L. 3.016.765.000 pari a Euro 1.558.029,10.

Categorie A.N.C.: prevalente G1 per L. 2.465.340.000 pari a Euro 1.273.241,85 con classifica fino a 3 (tre) miliardi; altra: G3 per L. 551.425.000 pari a Euro 284.787,25.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione indicata dal bando e dovranno pervenire mediante raccomandata, entro le ore 14 del giorno 3 marzo 1999, all'indirizzo sopracitato.

Per informazioni e ritiro del bando integrale, rivolgersi presso la sede della stazione appaltante, telefono e telefax 0122/32752.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il presidente: on. Claudio Bonansea.

S-1969 (A pagamento).

### S.A.C.B.O. - S.p.a.

#### Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Si rende noto che la gara d'appalto per la realizzazione di un nuovo capannone spedizionieri, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1999, è stata annullata.

Il presidente: Ilario Testa.

C-3015 (A pagamento).

### COMUNE DI ROVAGNATE

Rovagnate (LC), via S. Cuore n. 24

Tel. 0395310228 - Fax 0395311414

*Rettifica bando di gara*

In relazione all'estratto di avviso di gara (appalto-concorso) per la fornitura del sistema informatico del Comune, pubblicato il giorno 26 gennaio 1999, si comunica che il bando integrale di gara, al punto 2. - documentazione da allegare alla domanda di partecipazione -, è stato così rettificato:

«2. .... non meno di due forniture di importo unitario non inferiore a L. 142.500.000 al netto dell'I.V.A., pena la non ammissione alla gara; ».

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è differito al 22 febbraio 1999, entro le ore 13.

Il bando rettificato è disponibile presso l'ufficio di segreteria.

Il sindaco: Sottocornola Fabio

Il segretario comunale: Sergio Stefano

C-3001 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

**FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.**

Sede in Crema (CR), via Cavour n. 9/11

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11929810155

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
(in attuazione della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

«MESAFLOR 50» compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033081011, classe A, prezzo L. 48.200 - Euro 24,89;

«MESAFLOR 7» clismi rettali 2 g + 7 cannule rettali - A.I.C. n. 033081023, classe A, prezzo L. 52.100 - Euro 26,91;

«MESAFLOR 7» clismi rettali 4 g + 7 cannule rettali - A.I.C. n. 033081035, classe A, prezzo L. 90.900 - Euro 46,95.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Coti Zelati Ernesto.

S-1919 (A pagamento).

**So.Se. PHARM - S.r.l.**

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 01163980681

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.*

«DOMES 30» bustine 100 mg - A.I.C. n. 029478017, classe A66, prezzo L. 12.700 - Euro 6,56;

«DOMES 30» compresse 100 mg - A.I.C. n. 029478031, classe A66, prezzo L. 12.000 - Euro 6,20.

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Annita Aliberti.

S-1921 (A pagamento).

**ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE**

**DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.**

Sede legale: Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

*Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano «REXAN». (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2274.*

Specialità medicinale: REXAN:

25 cpr. 400 mg - A.I.C. n. 028468054; 25 cpr 800 mg - A.I.C. n. 028468092; flacone sospensione os 8% 100 ml - A.I.C. 028468080; Pomata 5% 10 g - A.I.C. n. 028468066; pomata 5% 3 g - A.I.C. 028468078.

Oggetto provvedimento di modifica: cambiamento del produttore della sostanza attiva (variazione del produttore/i del principio attivo).

Autorizzazione al cambiamento del produttore del principio attivo da Glaxo Wellcome Inc. Greenville, North Carolina, U.S.A. a Catalytic Pharmaceuticals Inc., Greenville, North Carolina, U.S.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-1928 (A pagamento).

**ALFA WASSERMANN - S.p.a.**

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio S.n.c.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2290.*

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: ALVEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 bustine 450 mg - A.I.C. 028500027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario anche presso l'officina Lamp S. Prospero S.p.a., San Prospero s/S (MO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-2988 (A pagamento).

**FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.**

Sede in Crema (CR), via Cavour n. 9/11

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 11929810155

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
(in attuazione della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

«HEMOFLUSS 5000» 10 fiale 5000 UI (0,2 ml) + 10 siringhe, A.I.C. n. 033952019, classe A (art. 8, decimo comma della legge n. 537/1993), prezzo L. 18.800 - Euro 9,71;

«HEMOFLUSS 12500» 10 fiale 12500 UI (0,5 ml) + 10 siringhe, A.I.C. n. 033952021, classe A (art. 8, decimo comma della legge n. 537/19893), prezzo L. 37.500 - Euro 19,37;

«HEMOFLUSS 20000» 10 fiale 20000 UI (0,8 ml) + 10 siringhe, A.I.C. n. 033952033, classe A (art. 8, decimo comma della legge n. 537/1993), prezzo L. 60.000 - Euro 30,99.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Coti Zelati Ernesto.

S-1920 (A pagamento).

**ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 1192327

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07968910153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1512.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: MARCAINA®

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le presentazioni.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 14 cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva e n. 24 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 2 febbraio 1999

p. Astra Farmaceutici S.p.a.  
Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini

M-561 (A pagamento).

**ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000

Iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano 1192327

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07968910153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1972.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: CARBOCAINA®.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le presentazioni.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 14 cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente n. 24 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 2 febbraio 1999

p. Astra Farmaceutici S.p.a.  
Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini

M-560 (A pagamento).

**ALFA WASSERMANN - S.p.a.**

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s.n.c.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2174.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: NEO BOROCILLINA DECONGESTIONANTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Gel 30 g - A.I.C. 028229019;

10 fiale inalanti 5 ml - A.I.C. 028229021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della produzione, controllo e confezionamento del prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86, Torino ad officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada Sant'Emidio, Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-2985 (A pagamento).

**MONSANTO ITALIANA - S.p.a.****Divisione SEARLE Farmaceutici**

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Partita I.V.A. n. 00798570156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., Divisione SEARLE Farmaceutici, via W. Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Comunicazione del Ministero della sanità del 14 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1668.

Specialità medicinale: BRASSEL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

im iv flebo 5 fiale 250 mg - A.I.C. 023708047;

im iv flebo 5 fiale 500 mg - A.I.C. 023708062;

im iv flebo 2 fiale 1000 mg - A.I.C. 023708086;

im iv flebo 3 fiale 1000 mg - A.I.C. 023708098.

Comunicazione del Ministero della sanità del 14 dicembre 1998. Codice pratica NOT/98/1661.

Specialità medicinale: FRENAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 capsule 20 mg A.I.C. 022481016;

30 capsule 20 mg c/inal A.I.C. 022481028;

RINOLOGICO soluzione neb. 20 ml 3% A.I.C. 022481129.

Comunicazione del Ministero della sanità del 14 dicembre 1998. Codice pratica NOT/98/1669.

Specialità medicinale: BIO BIOL.  
Confezione e numero A.I.C.:  
im 5 fiale liofilizzate 3 ml + 5 fiale solvente 2 ml - A.I.C. 015157011.  
Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998.  
Codice pratica NOT/98/1665.  
Specialità medicinale: NIFEDICOR.  
Confezioni e numeri A.I.C.:  
30 capsule 10 mg - A.I.C. 024608010;  
50 capsule 10 mg - A.I.C. 024608022;  
50 capsule 20 mg - A.I.C. 024608034;  
30 ml 2% gocce orali - A.I.C. 024608046;  
RETARD 50 compresse 20 mg A.I.C. 024608059.  
Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998.  
Codice pratica NOT/98/1659.  
Specialità medicinale: EUPRES.  
Confezioni e numeri A.I.C.:  
21 compresse 100 + 25 mg - A.I.C. 024728038;  
MITE 21 compresse 50 + 25 mg - A.I.C. 024728065.  
Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998.  
Codice pratica NOT/98/2273.  
Specialità medicinale: MICUTRIN.  
Confezioni e numeri A.I.C.:  
lozione 30 ml - A.I.C. 022403099;  
polvere aspersione 30 gr. - A.I.C. 022403113;  
20 bustine soluzione detergente - A.I.C. 022403137;  
crema 30 gr. - A.I.C. 022403164.  
Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione di tutte le fasi anche presso Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Voltumo n. 48 - Quinto de' Stampi, Rozzano, Milano.  
Comunicazione del Ministero della sanità del 15 dicembre 1998.  
Codice pratica NOT/98/825.  
Specialità medicinale: NEOTON.  
Confezioni e numeri A.I.C.:  
flebo 1 flacone 1 gr. + 1 flacone 50 ml - A.I.C. 020502050;  
im 6 flaconi 500 mg + 6 fiale solvente 4 ml - A.I.C. n. 020502148;  
im 6 flaconi 750 mg + 6 fiale solventi 4 ml - A.I.C. 020502151;  
iv 6 flaconi 750 mg + 6 fiale solventi 6 ml - A.I.C. 020502163;  
flebo 1 flacone 5 gr. + 1 flacone 50 ml - A.I.C. 020502175;  
flebo 1 flacone 10 gr. + 1 flacone 100 ml - A.I.C. 020502187.  
Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Alfa Wassermann S.p.a., sita in corso Belgio n. 86, Torino; a: Alfa Wassermann S.p.a., sita in contrada Sant'Emidio, Alanno Scalo, Pescara.  
I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.  
Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.  
  
Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-2989 (A pagamento).

# RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-650, riguardante IFIL - S.p.a. - Finanziaria di partecipazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1999, alla pagina n. 6, alla firma del testo dove è scritto: «Il rappresentante *Comune degli obbligazionisti*: Giacomo Zunino» deve leggersi correttamente: «Il rappresentante *degli azionisti di risparmio*: Giacomo Zunino».  
Invariato tutto il resto.

C-3305.

Nell'avviso S-1174, riguardante SERVISAN - S.r.l. / EUROFINIM - S.r.l. (Estratto atto di fusione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 1999, alla pagina n. 16, nel terzo capoverso, terzo rigo dove è scritto: «... di Milano rispettivamente in data 31 dicembre 1998 ai numeri ...» deve intendersi: «... di Milano rispettivamente in data 31 dicembre 1998 e 30 dicembre 1998 ai numeri ...».  
Invariato tutto il resto.

C-3389.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                                                   | PAG. |
|-------------------------------------------------------------------|------|
| A.M.P. - S.p.a. ....                                              | 7    |
| AEROPORTI DI ROMA - S.p.a. ....                                   | 1    |
| AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA<br>Società per azioni .....      | 2    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE<br>Soc. Coop. a r.l. .... | 7    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l. ....        | 7    |
| BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO<br>Soc. Coop. a r.l. ....    | 7    |
| CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a. ....                   | 6    |

|                                                                                                                           | PAG.<br>— |                                                               | PAG.<br>— |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------|-----------|
| CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA<br>BELLUNO E ANCONA BANCA - Società per azioni .....                                 | 2         | LUIGI QUARANTA - S.p.a. ....                                  | 9         |
| CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a. ....                                                                              | 8         | MAGAZZINI GENERALI DELLA PROVINCIA<br>DI MODENA - S.p.a. .... | 6         |
| CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a. ....                                                                              | 9         | MAURA FINANZIARIA - S.p.a. ....                               | 4         |
| CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE<br>B.C.C. S.c.p.a.r.l. ....                                                               | 7         | MELO - S.r.l. ....                                            | 8         |
| COOPFOND - S.p.a. ....                                                                                                    | 2         | NADIA - S.p.a. ....                                           | 5         |
| CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO<br>CAMPI BISENZIO - S.c.r.l. ....                                                          | 6         | NAPOLI SVILUPPO - S.p.a. ....                                 | 5         |
| EFFEGI TRADING - S.r.l. ....                                                                                              | 8         | NEW BOX - S.p.a. ....                                         | 6         |
| EM.RO POPOLARE - S.p.a. ....                                                                                              | 5         | OLTOLINA - S.p.a. ....                                        | 4         |
| ERIDANIA LIEVITO - S.p.a.<br>(denominazione modificata in LIEVITALIA - S.p.a.,<br>con delibera in corso di omologa) ..... | 4         | OMT MECCANICA- S.r.l. ....                                    | 8         |
| F.A.S.P. Augusto Sbalchiero - S.p.a. ....                                                                                 | 3         | PLASTUBI - S.p.a. ....                                        | 4         |
| FIMPI - S.r.l. ....                                                                                                       | 9         | R.C. CONDIZIONATORI - S.p.a. ....                             | 7         |
| FIMPI CLIMA - S.r.l. ....                                                                                                 | 9         | R.C. GROUP - S.p.a. ....                                      | 7         |
| GE.FIN. -S.p.a. ....                                                                                                      | 3         | RODEAN - S.p.a. ....                                          | 2         |
| IMMOBILIARE KING - S.a.s.<br>di Farioli Gianni .....                                                                      | 8         | SALSUBIUM - Società per azioni .....                          | 3         |
| IMMOBILIARE PORTA CASTELLO - S.p.a. ....                                                                                  | 3         | SIMAIR BY R.C. CONDIZIONATORI - S.r.l. ....                   | 7         |
| IMMOBILIARE TIRACODA - S.r.l. ....                                                                                        | 9         | SOCIETÀ CONSORTILE AS.TE.CO - S.p.a. ....                     | 4         |
|                                                                                                                           |           | SOCIETÀ IL PELLICANO - S.p.a. ....                            | 5         |
|                                                                                                                           |           | WINE & BEVERAGES - S.p.a. ....                                | 4         |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

|                                                                                                                                                                                                                                  |    |           |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------|--|
| <b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:                                                                                                                             |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 508.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 289.000   |  |
| <b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:                                                                                           |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 416.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 231.000   |  |
| <b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:                                                                                                                                 |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 115.500   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 69.000    |  |
| <b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:                                                                                                 |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 107.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 70.000    |  |
| <b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:                                                                                                                        |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 273.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 150.000   |  |
| <b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:                                                                                                                  |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 106.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 68.000    |  |
| <b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:                                                                                 |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 267.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 145.000   |  |
| <b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 1.097.000 |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 593.000   |  |
| <b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):                          |    |           |  |
| — annuale                                                                                                                                                                                                                        | L. | 982.000   |  |
| — semestrale                                                                                                                                                                                                                     | L. | 520.000   |  |

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

|                                                                                                        |    |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale                                        | L. | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»                          | L. | 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione                            | L. | 1.500 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione                    | L. | 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione                         | L. | 1.500 |

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

|                                                              |    |         |
|--------------------------------------------------------------|----|---------|
| Abbonamento annuale                                          | L. | 162.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500   |

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

|                                            |    |         |
|--------------------------------------------|----|---------|
| Abbonamento annuale                        | L. | 105.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | L. | 8.000   |

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|                                                                                    |    |           |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)                         | L. | 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale  | L. | 1.500     |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. | 4.000     |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

|                                                              |    |         |
|--------------------------------------------------------------|----|---------|
| Abbonamento annuale                                          | L. | 474.000 |
| Abbonamento semestrale                                       | L. | 283.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.550   |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

|                                  |                                                                 |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <b>Annunzi commerciali</b>       | Densità di scrittura<br>fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
| Per ogni riga o frazione di riga | <b>L. 39.200</b>                                                |

|                                  |                                                                 |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <b>Annunzi giudiziari</b>        | Densità di scrittura<br>fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
| Per ogni riga o frazione di riga | <b>L. 15.400</b>                                                |

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

|                                               | ITALIA            | ESTERO            |                                  | ITALIA          | ESTERO          |
|-----------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12)               | <b>L. 474.000</b> | <b>L. 948.000</b> | Prezzo di vendita del fascicolo, |                 |                 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | <b>L. 283.000</b> | <b>L. 566.000</b> | ogni sedici pagine o frazione    | <b>L. 1.550</b> | <b>L. 3.100</b> |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 3 5 0 9 9 \*

**L. 4.650**